Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	UniversitÃ degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche e delle relazioni internazionali*(IdSua:1564722)*
Nome del corso in inglese	Political sciences and international relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SACCA' Flaminia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, SocietÃ e Impresa

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	NEGRI	Michele	SPS/07	RD	1	Base/Caratterizzante
2.	ROMAGNUOLO	Anna	L-LIN/12	PA	1	Base
3.	SACCA'	Flaminia	SPS/11	PO	1	Caratterizzante
4.	STERPA	Alessandro	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	BELMONTE	Rosalba	SPS/07	ID	1	Base/Caratterizzante
6.	BOCCOLINI	Alessandro	M-STO/02	RD	1	Caratterizzante
7.	CRUCIANI	Sante	SPS/06	PA	1	Caratterizzante

8.	DESARIO	Michele Salvatore	IUS/04	PA	1	Affine
9.	MASSIDDA	Luca	SPS/11	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Brizi Cristina cristina.brizi@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	ROSALBA BELMONTE CRISTINA BRIZI LUCA MASSIDDA RAFFAELLA MOSCETTI MICHELE NEGRI BARBARA PANCINO ELISABETTA PRIMIERI
Tutor	Barbara PANCINO Michela PICCAROZZI

Il Corso di Studio in breve

20/06/2019

Il percorso formativo del Corso di Laurea Ã¨ volto all'acquisizione di competenze multidisciplinari fornendo gli strumenti conoscitivi storico-istituzionali, socio-politici ed economico-giuridici idonei per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali. Il Corso privilegia inoltre un metodo comparativo nell'orizzonte nazionale, europeo ed internazionale volto a coniugare al meglio le conoscenze e le abilitÃ acquisite nell'ampio novero delle istituzioni italiane, della ComunitÃ Europea e di altri organismi sovranazionali. Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali ha l'obiettivo di formare laureati con competenze rivolte alla comprensione e al governo dei processi di globalizzazione e di trasformazione socio-economica, dedicando specifica attenzione alla questione della sicurezza, il cui rilievo investe trasversalmente la maggior parte delle policies nazionali, europee e internazionali contemporanee. In particolare, vengono fornite agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali, europee ed internazionali; cosÃ¬ come le conoscenze e la formazione al personale delle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti col mondo dell'economia, con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni pubbliche e private. Una particolare attenzione viene dedicata alla formazione culturale e professionale delle istituzioni dell'Unione Europea, sul piano sia politico-amministrativo che economico e monetario, dei suoi processi decisionali e di programmazione. Un ulteriore obiettivo Ã¨ quello di formare operatori addetti alla gestione politica e amministrativa nell'ambito delle relazioni internazionali, e quindi dotati di abilitÃ che li rendano qualificati a svolgere le attivitÃ di cooperazione, in fase di forte espansione, promosse da organismi sovranazionali come quelli facenti capo alle Nazioni Unite. Competenze specifiche relative all'investigazione e alle attivitÃ politiche, amministrative, comunicativo-informative ed economiche nel settore della sicurezza vengono conferite agli studenti del curriculum in Investigazione e sicurezza. Ã prevista la conoscenza di almeno due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea. In relazione a specifici obiettivi di formazione, si prevedono attivitÃ esterne, quali tirocini e stages presso istituzioni pubbliche ed imprese private, enti ed amministrazioni pubbliche locali, nazionali o internazionali. Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali offre la possibilitÃ di optare per il curriculum in Scienze Politiche o per il curriculum in Investigazioni e Sicurezza.

Curriculum Scienze Politiche:
Il percorso formativo presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacitÃ di programmazione e di strategie operative innovative - anche attraverso un'approfondita padronanza del metodo della ricerca empirica (politologica, sociologica, statistica e quantitativa, ecc.) â adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che privato. Gli sbocchi occupazionali e le attivitÃ professionali previsti dal curriculum suddetto investono diversi ambiti quali imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, la pubblica amministrazione (ministeri ed enti locali), organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore. Il carattere interdisciplinare del percorso consente altresÃ¬ l'inserimento di laureati nella sfera della comunicazione (gestione pubbliche

relazioni, carriera giornalistica, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.).

Curriculum Investigazioni e Sicurezza:
Il percorso formativo intende fornire ai propri laureati oltre alle competenze e alle opportunitÃ lavorative sopracitate, anche una solida conoscenza metodologica-operativa volta all'organizzazione e gestione delle moderne strategie investigative e di sicurezza (insegnamenti specifici: diritto e procedura penale, criminologia, balistica forense, medicina legale, genetica forense, tecniche e attivitÃ di polizia giudiziaria, diritto dell'investigazione e della privacy, sociologia della sicurezza sociale, studi strategici per la sicurezza, marketing ecc.). Tale indirizzo fornisce una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, al concorso nei ruoli dei Commissari della Polizia di Stato. I laureati saranno inoltre dotati di competenze per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale (titolari di agenzia â licenza prefettizia). La preparazione acquisita consentirÃ inoltre al laureato di poter svolgere la propria attivitÃ anche presso organizzazioni private e imprese che operino nei settori della investigazione e della sicurezza o che per specifiche esigenze logistiche e/o funzionali, necessitano dell'assistenza di esperti in grado di elaborare, organizzare e gestire soluzioni idonee a soddisfare quelle esigenze (societÃ di assicurazione, banche, aeroporti, porti e in tutti i contesti dove necessita un sistema di sicurezza a tutela del cittadino e dell'impresa).

Conoscenze e abilitÃ applicabili nel settore della Difesa sono invece gli aspetti cruciali dei curricula ad hoc riservati agli allievi sottufficiali dell'Esercito Italiano (Scienze organizzative e gestionali-SOGE) e dell'Aeronautica Militare (Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche-STPA).

Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali:
Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze Organizzative e Gestionali rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).
Le conoscenze acquisite sono funzionali:
- a un efficace impiego nell'istituzione militare anche in attivitÃ che richiedono capacitÃ integrative interarma, interforze, con Forze armate di altri paesi, in ambito Nato e via dicendo),
- a un adeguato assolvimento dei compiti di comando (a livello di plotone),
- e alla operativitÃ nei contesti organizzativi molteplici e complessi tipici delle Forze Armate contemporanee (che richiedono competenze specialistiche e predisposizione all'uso adattivo delle conoscenze e all'apprendimento teorico, addestrativo e on the job).

Curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche:
Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Aeronautica Militare italiana (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).
Le conoscenze acquisite sono funzionali:
- all'assolvimento di compiti di comando (a livello di plotone),
- allo svolgimento di attivitÃ tecniche e operative previste per il proprio livello ordinativo funzionale nella Forza Armata di appartenenza.

Link: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/presentazione-corso-spri-deim (Presentazione del corso)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le esigenze formative sono scaturite dagli incontri avvenuti durante l'anno 2009 con le amministrazioni militari a cui Ã¨ rivolto principalmente il Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Ulteriore consultazione diretta Ã¨ stata effettuata con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio e con le Amministrazioni Militari al fine dell'individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate. Indicazioni molto importanti in questo senso sono emerse negli incontri con tali istituzioni, con alcune delle quali peraltro giÃ da anni sono attive alcune convenzioni (A.S.L. di Viterbo e Amministrazioni Militari)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2019

Il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 11.00 presso l'Aula Magna dell'UniversitÃ degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo, convocata con nota prot. n. 14316, del 27 settembre 2018, si Ã¨ svolta la Consultazione delle parti sociali, avente per oggetto la presentazione delle proposte degli stakeholders e del progetto SCREEN Economia Circolare.
Sono presenti:
Prof. Alessandro Ruggieri, Rettore
Prof.ssa Anna Maria Fausto, Prorettore
Prof.ssa Carla Caruso, Delegata del Rettore per l'offerta formativa
Prof. Nicola Lacetera, Direttore Dipartimento DAFNE
Prof. Giorgio Prantera, Direttore Dipartimento DEB
Prof. Giovanni Fiorentino, Direttore Dipartimento DISUCOM
Prof. Salvatore Grimaldi, Presidente del Presidio di QualitÃ
Prof.ssa Sara Rinalducci, Presidente del CCS di studi in Scienze Biologiche, DEB
Prof. Raffele Saladino, Consigliere di Amministrazione presso l'Ateneo della Tuscia e Referente placement Dipartimento DEB
Prof. Francesco Sestili, Delegato del Prof. Umberto Bernabucci, Presidente del CCS laurea magistrale Biotecnologie per la sicurezza e la qualitÃ agro-alimentare
Prof. Giuseppe Scapigliati, Presidente del CCS di Laurea in Biotecnologie DIBAF
Dott.ssa Paola Pogliani, delegata del Prof. Stefano De Angeli, Presidente del CCS di laurea magistrale a ciclo unico Conservazione e restauro dei beni culturali
Prof.ssa Manuela Romagnoli, Referente Placement DIBAF
Prof.ssa Stefania Astolfi, Presidente del CCS - Laurea in Conservazione e Restauro dell'ambiente e delle foreste DAFNE
Prof.ssa Maria Nicolina Ripa, Presidente del CCS - Laurea in Scienze delle Foreste e della Natura, DAFNE
Prof. Massimo Cecchini, Referente Placement Dipartimento DAFNE
Prof. Rosario Muleo, Presidente del CCS - Laurea in Scienze Agrarie e ambientali, DAFNE
Prof. Mauro Moresi, Coordinatore di Corso di Dottorato
Prof. Paolo Marini, Delegato per i tirocini e le parti sociali, DISTU

Prof. Raffaele Caldarelli Presidente del CCS - Laurea in Filologia Moderna, DISUCOM
Prof. Simona Rinaldi, Presidente del CCS - Laurea in Scienze Umanistiche DISUCOM
Prof. Luigi Di Gregorio, Referente Placement DISUCOM
Prof. Marco Marconi e Prof. Marco Barbanera, delegati del Prof. Giuseppe CalabrÃ² Presidente CCS âLaurea Triennale Ingegneria industriale;
Prof. Maurizio Carlini, Presidente del CCS - Laurea in Ingegneria Meccanica DEIM
Prof.ssa Barbara Aquilani, Presidente del CCS - Laurea in Marketing e qualitÃ DEIM
Prof. Giuseppe Garofalo, Presidente del CCS - Laurea in Amministrazione Finanza e Controllo, DEIM
Dott.ssa Raffaella Moscetti, Delegata della Prof.ssa Flaminia SaccÃ Presidente del CCS- Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
Dott.ssa Federica Ghitarrari, Dirigente Area Servizi amministrativi Anagrafe Studi e Regolazione del Mercato Camera di Commercio di Viterbo;
Dott.ssa Catia Camiletti, Banca Intesa San Paolo,
Dott.ssa Daniela Marchetti, Unindustria,
Dott. Federico Di Palma, Unindustria
Dott. ssa Federica Celardi, Unindustria
Dott. Gabriele Rosati, Unindustria
Dott.ssa Isabella Del Frate, Sovrintendenza ai beni culturali
Dott. Fulvio Ricci, Direttore del Museo del costume farnesiano di Gradoli/Si.mu.la.bo. (Sistema Museale del Lago di Bolsena)
Dott. Aldo Piermattei, Fondazione Carivit
Dott. Giulio Curti, Lazio Innova
Dania Grani, Lazio Innova
Dott. Sergio Giovagnoli, Arci
Prof.ssa Maria Grazia Palombi, Liceo Classico "M. Buratti"
Dott.ssa Daniela Donetti, Direttore Generale ASL VT
Dott.ssa Angelita Brustolin, Dirigente Medico ASL VT
Ass. Antonella Sberna, Assessore del Comune di Viterbo - Delega servizi sociali â politiche giovanili e per la famiglia â consulta del volontariato e politiche per la disabilita' â rapporti con l'universita' e finanziamenti comunitari
Dott. Fabio Pacifico, Confagricoltura
Dott. Marco Santoni, Ordine dei Commercialisti
Dott. Giovanni Calisti, Presidente Federlazio
Dott. Giuseppe Crea, Direttore Federlazio
Dott. Fabrizio Picciaia, Ex Capo Audit Dept. del Gruppo UniCredit e ex Capo Audit Dept. Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale.

Sono presenti inoltre: Lorenzo Botta, assegnista di ricerca Dipartimento DEB, Dott.ssa Eliana Capecchi, Dottoranda del Dipartimento DEB, Bizzarri Bruno Mattia, Dottorando Dipartimento DEB, Davide Piccinino, Dottorando Dipartimento DEB, Giorgio Filabozzi, studente di Biotecnologie Dipartimento DIBAF, Dott. Alberto Krebel, studente Dipartimento DISUCOM. Infine partecipa alla riunione il personale dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese: Paola Gatta (responsabile), Federica Coco e Federica Balletti (in qualitÃ di segretarie verbalizzanti) e il Dott. Paolo Capuani, Responsabile Ufficio Offerta Formativa.
Il Rettore apre la riunione ringraziando i presenti ed evidenziando che per l'Ateneo della Tuscia il legame con il territorio, inteso come mondo produttivo e delle istituzioni, Ã¨ un elemento fondamentale per la programmazione dei corsi di studio. Infatti, per questi giÃ da tempo esiste un'attivitÃ specifica che ha come ultimo obiettivo la formulazione dell'offerta formativa secondo le esigenze manifestate dal mondo lavorativo.
Il Rettore illustra brevemente le proposte relative alle attivitÃ formative previste per l'anno accademico 2019/2020 e in particolare evidenzia le necessitÃ di rendere piÃ¹ attrattivo il nostro Ateneo dal punto di vista della qualitÃ della didattica al fine di individuare prospettive professionali efficaci.
Il Rettore prosegue dicendo che secondo le classifiche di Almalaurea, il nostro Ateneo Ã¨ uno tra i migliori a livello nazionale e che si classifica al secondo posto anche nella valutazione degli studenti relativamente al rapporto con i docenti. Inoltre, il Rettore riferisce che sono state attuate politiche di miglioramento dell'offerta formativa tramite le procedure di reclutamento di nuovo personale docente, di miglioramento delle agevolazioni sulle tasse per gli studenti regolarmente iscritti e di attenzione verso problematiche degli studenti per abbassare il tasso di abbandono.
Tali migliorie hanno contributo a far classificare quinto l'Ateneo della Tuscia, nelle classifiche del MIUR sul fondo di finanziamento ordinario, che costituisce la principale fonte di entrata per gli atenei. I parametri che hanno permesso tale performance sono: numero di studenti regolari attivi, costo standard, qualitÃ della ricerca, qualitÃ del reclutamento accademico. Questo risultato testimonia la costanza del lavoro svolto su didattica e ricerca, ma anche un riconoscimento alle

politiche strategiche dell'Ateneo di questi anni, ferme nel perseguire alcuni obiettivi quali le prestazioni didattiche, la razionalizzazione dei corsi di studio e la capacitÃ di scegliere bene i propri parametri autonomi quali il numero di crediti conseguiti dagli studenti e i crediti conseguiti all'estero.
Il Rettore illustra le nuove proposte didattiche relative all'anno accademico 2019/2020, evidenziando che sarÃ realizzato un corso sulla gastronomia in collaborazione con l'universitÃ La Sapienza di Roma. Tale corso rientra nell'ambito delle nuove classi di laurea proposte a livello ministeriale e che comprendono un insieme di discipline quali la chimica, la biologia, la storia e le scienze culturali.
Il Rettore prosegue evidenziando che si sta inoltre lavorando anche all'elaborazione di un nuovo corso di laurea triennale nell'ambito del design e uno triennale nell'ambito del rischio ambientale e sottolinea l'apertura dell'Ateneo al rinnovamento dei corsi giÃ esistenti.
Il Rettore prosegue evidenziando che i nuovi corsi saranno sottoposti ad un controllo molto rigido e che saranno fondamentali per creare percorsi innovativi non solo professionalizzanti per gli studenti iscritti, inoltre, riferisce che nella programmazione politica dell'Ateneo Ã¨ stata inserita una particolare attenzione al miglioramento dei servizi per gli studenti, mediante una maggiore sinergia tra UniversitÃ e tessuto locale, con l'obiettivo di creare sempre piÃ¹ una cittÃ universitaria.
L'Ateneo ha costruito nel corso degli anni una serie di relazioni che hanno contribuito a renderlo affidabile e competitivo al livello locale e nazionale.
Il Rettore passa la parola agli intervenuti chiedendo loro di esprimere pareri e formulare proposte in merito ad esigenze formative che possano provenire dal territorio e che possano essere quindi soddisfatte nell'apportare modifiche all'offerta formativa in programmazione.
Prende la parola il Direttore Generale dell'ASL VT, Dott.ssa Daniela Donetti, che ringrazia il Rettore per l'invito e per l'opportunitÃ data in questa giornata di approfondimento di tematiche legate agli sbocchi occupazionali e alle La dott.ssa Donetti prosegue confermando l'importanza di avere personale formato nell'ambito del rischio ambientale, poichÃ© sussiste un bisogno quotidiano di avere una programmazione nell'ambito di verifiche ambientali e industriali.
Prende la parola l'Ass. Antonella Sberna che ringrazia il Rettore per l'invito ed evidenzia il pregio dell'Ateneo della Tuscia a livello nazionale ed internazionale.
L'Assessore propone un miglioramento della politica dei trasporti locali per favorire il benessere degli studenti fondata sulla collaborazione tra enti.
Inoltre, sottolinea l'importanza della cooperazione con il nostro Ateneo al fine di migliorare la progettazione per l'accesso ai fondi europei.
Il Rettore prende la parola ringraziando la Prof.ssa Carla Caruso, Delegata per l'offerta formativa e il Prof. Salvatore Grimaldi, Presidente del Presidio di qualitÃ per l'apporto che offrono nell'ambito della definizione dei corsi di studio dell'Ateneo.
Prende la parola il Prof. Salvatore Grimaldi, che ringrazia il Rettore ringrazio l'assessore Sberna per l'attivitÃ a favore del miglioramento dei servizi di trasporto ribadendo l'importanza di rendere piÃ¹ agevoli gli spostamenti degli studenti che per la maggior parte sono fuori sede.
Prende la parola il Dott. Giulio Curti di Lazio Innova che ringrazia il Rettore per l'invito ed esprime apprezzamento per le tematiche che saranno valorizzate attraverso l'attivazione dei corsi di laurea presentati in apertura. Il dott. Curti, continua evidenziando l'importanza della partnership con l'UniversitÃ nell'ambito della circular economy e informa che Ã¨ stato pubblicato un Bando della Regione Lazio, che scadrÃ a breve, relativo alla valorizzazione delle aree agricole.
Il Dott. Curti, infine, presenta tra le varie attivitÃ promosse da Lazio Innova, quella relativa al progetto Contamination Lab, un laboratorio multi disciplinare per la presentazione di idee innovative, al quale possono partecipare, studenti, start-up e spin-off. A tal proposito sarebbe auspicabile poter migliorare il canale di comunicazione che riesca ad arrivare agli studenti i n modo piÃ¹ efficace ed incisivo.
Il Rettore propone al Dott. Curti di pianificare e condividere preventivamente con i Dipartimenti le iniziative che riguardano attivitÃ professionalizzanti al fine di garantire la partecipazione degli studenti.
Prende la parola la Dott.ssa Federica Ghitarrari, Camera di Commercio di Viterbo, che ringrazia il Rettore per l'invito all'incontro, sottolineando che l'Ateneo ha giÃ stretto una collaborazione con la Camera di Commercio di Viterbo attraverso la creazione della Rete Tuscia Lavoro. Prosegue evidenziando l'importanza di creare un'offerta formativa che risponda alle esigenze del territorio con connotazioni specialistiche.
Prende la parola il Dott. Giuseppe Crea, Direttore di FederLazio, che rinnova l'importanza della collaborazione con il nostro Ateneo. Prosegue dicendo che Federlazio Ã¨ ormai divenuta un'agenzia regionale accreditata per il lavoro con l'obiettivo di un rilancio del territorio soprattutto dal punto di vista turistico.
Prende la parola il Presidente di Federlazio, Dott. Giovanni Calisti che ringrazia il Rettore per l'invito e per la costante collaborazione tra l'Ateneo e Federlazio.
Prende la parola il Dott. Marco Santoni, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Viterbo, ringraziando il Rettore per l'invito e la collaborazione con l'Ateneo della Tuscia. Prosegue sottolineando che la libera professione riveste un ruolo fondamentale nell'ambito degli sbocchi professionali dei nostri laureati, anche per poter permettere loro di trovare occupazione nel territorio di origine.

Prende la parola il Dott. Sergio Giovagnoli, Arci Viterbo, che pone l'attenzione sull'importanza di creare percorsi formativi spendibili sul terzo settore, al fine di offrire opportunitÃ maggiori in particolare a coloro che conseguono titoli socio-umanistici. Il Rettore in conclusione della seduta invita i colleghi di considerare quanto Ã¨ stato illustrato dai presenti per la progettazione dei percorsi formativi e propone uno scambio di indirizzi e riferimenti tra i convenuti al fine di consolidare le future collaborazioni.

Il Rettore ringrazia i convenuti e chiude la seduta alla ore 12.30, invitando gli interessati a partecipare al tavolo inerente la presentazione del Progetto SCREEN che si Ã¨ svolto successivamente alla riunione in Aula Altiero Spinelli, del Rettorato.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni comprese nell'unitÃ forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:
Applica conoscenze di:
o Diritto internazionale, dell'Unione Europea, diritto amministrativo;
o Economia e politica economica e delle istituzioni;
o Ragioneria, contabilitÃ
o Scienze della politica e delle relazioni internazionaliC
o conoscenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo)
o Strumenti della comunicazione

sbocchi occupazionali:
Ruoli di vario livello in Aziende pubbliche e/o private; organizzazioni pubbliche e/o private. Funzionari delle imprese pubbliche e private che si occupano di rapporti commerciali internazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ruoli di vario livello nelle Organizzazioni pubbliche comunitarie e internazionali.

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)

funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni comprese in questa categoria forniscono servizi amministrativi collaborando con la direzione di un'impresa e di un'organizzazione nel mantenimento dei rapporti con l'estero, tenendo conversazioni telefoniche, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti, verbali e prendendo appunti in lingua.

competenze associate alla funzione:
Applica conoscenze di:
o Conoscenze linguistiche.
o Politica e istituzioni economiche e risorse strategiche;
o Sociologia, statistica e storia

sbocchi occupazionali:
Amministrazione e gestione di Enti pubblici, Enti locali, ONG.

Sergenti, sovraintendenti e marescialli delle Forze Armate (9.2.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni di questa classe garantiscono l'integritÃ territoriale e politica della nazione e la sua sicurezza in tempo di pace e di guerra. Sono compresi in questa classe i membri delle Forze Armate con il grado compreso fra Sergente (o Vicebrigadiere nel caso dell'arma dei carabinieri) e Primo Maresciallo Luogotenente (o M.A.s. UPS Luogotenente nel caso dell'arma dei carabinieri).

competenze associate alla funzione:
o Scienze della politica, delle relazioni internazionali;
o Diritto amministrativo e internazionale;
o Conoscenze linguistiche
o Conoscenza delle relazioni internazionali e della sociologia.
o Tecniche militari, politiche, aeronautiche, materie matematiche e fisiche per l'applicazione ai mezzi militari

sbocchi occupazionali:
Sottufficiali di Esercito e Aeronautica

3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate

funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni classificate in questa unitÃ organizzano servizi privati di investigazione,di protezione e di sicurezza a persone, imprese ed organizzazioni per prevenire furti, violenze, violazioni dei regolamenti; organizzano servizi di acquisizione di informazioni e investigazione

competenze associate alla funzione:
applica conoscenze di:
diritto privato
diritto dell'investigazione e della privacy
diritto e procedura penale

sbocchi occupazionali:
investigatore privato
collaboratore investigativo
detective privato
ispettore di servizio di sicurezza
ispettore di zona
responsabile dei servizi di sicurezza privati

5.1.3.4.0 - Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti

funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni comprese in questa unitÃ informano o assistono direttamente, all'interno degli esercizi commerciali, i distributori o i consumatori finali su merci, prodotti o servizi.

competenze associate alla funzione:
applica conoscenze di:
economia aziendale
economia politica
diritto commerciale
certificazione per la qualitÃ
marketing

sbocchi occupazionali:

addetto alla gestione post vendita

informatore commerciale

propagandista commerciale

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0.)

funzione in un contesto di lavoro:
Le professioni comprese in questa unitÃ applicano procedure e tecniche proprie per monitorare e ottimizzare i processi di produzione, la produttivitÃ del lavoro umano e degli impianti, la logistica e i costi di esercizio.

competenze associate alla funzione:
Produzione e processo: Conoscenza delle materie prime, dei processi di produzione, delle tecniche per il controllo di qualitÃ , per il controllo dei costi e di quanto sia necessario per massimizzare la produzione e la distribuzione di beni e servizi

Lingua italiana: Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Lingua straniera: Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Gestione del personale e delle risorse umane: Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

sbocchi occupazionali:
- addetto controllo di gestione
- tecnico della valutazione del lavoro
- tecnico dell'organizzazione del lavoro
- analista dei tempi di lavorazione
- analista di gestione
- analista di metodi di produzione industriale
- analista di processi e cicli di produzione industriale
- analista di processo manifatturiero
- controllore di produzione
- cronometrista analista
- tecnico del controllo tempo e metodi

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
5. Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti - (5.1.3.4.0)
6. Sergenti, sovraintendenti e marescialli delle forze armate - (9.2.1)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. Si richiedono inoltre cognizioni nell'ambito culturale generale e l'accertata competenza di base in almeno una lingua straniera dell'Unione europea tra quelle insegnate nel corso di laurea.
L'accesso al Corso Ã¨ regolato da un test d'ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, mediante prove comprendenti domande di cultura generale volte anche a verificare le capacitÃ di analisi e comprensione del testo, che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la comprensione di testi specialistici di qualsiasi disciplina.
La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso avverrÃ secondo le modalitÃ che verranno stabilite nel Regolamento Didattico del Corso".

Link : http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11314 (Requisiti di ammissione)

QUADRO A3.b — ModalitÃ di ammissione

17/04/2020

ModalitÃ di ammissione

Descrizione delle azioni intraprese al fine del superamento della raccomandazione/condizione:

Il livello delle conoscenze iniziali Ã¨ accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico. Peraltro, sia per la genericitÃ del test, sia per la specificitÃ /peculiaritÃ degli insegnamenti impartiti presso SPRI, non si ritengono i risultati particolarmente significativi. Diamo per scontato che gli studenti non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del nostro Corso di Laurea dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche ad esempio, non vengono impartite alle superiori. Pertanto, non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base. Si Ã¨ piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto piÃ¹ efficace e mirato nel sostenere gli studenti nell'andamento del corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si Ã¨ ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale giÃ presso i curricula dell'EI e e dell'AM., e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. CiÃ² consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi Ã¨ l'unico test che conti davvero.
A questo si aggiunga il rafforzamento delle attivitÃ di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltÃ e ad intraprendere azioni idonee come riportato nel quadro di Orientamento e tutorato in itinere presente nella sez. B5 della scheda SUA-CdS.
Fermo restando quanto sopra, data la richiesta di conformarsi alle direttive, si Ã¨ apportata la seguente modifica: allo stato attuale il test d'ingresso Ã¨ unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed Ã¨ volto sostanzialmente all'accertamento delle abilitÃ linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si Ã¨ superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciÃ² non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo). Si Ã¨ pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA agli studenti che non dovessero passare il test di ingresso. Agli studenti con OFA, individuati e segnalati dalla segreteria studenti, vengono assegnate delle esercitazioni (tratte dal testo di Basile, Guerriero e Lubello, "Competenze linguistiche per l'accesso all'universitÃ ", edito da Carocci) sotto la guida di due tutor dedicati (funzione attualmente assolta dalla Prof.ssa Alessandra Stefanoni e dalla Dott.ssa Barbara Pancino). Le esercitazioni servono a preparare gli studenti ad affrontare un nuovo test d'ingresso, dedicato solo agli aspiranti studenti di SPRI, costruito sulla base del testo fornito per gli OFA. Il tutto avviene nell'arco del primo semestre del I anno, coerentemente con il vincolo per gli studenti con OFA che prevede che sia possibile sostenere l'esame di Economia Politica (I anno, secondo semestre) soltanto dopo il superamento dello specifico test d'ingresso OFA (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del

12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse cittÃ di Italia, quando non in missione militare all'estero): "Ã stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalitÃ telematica." (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016).
Per agevolare il superamento degli OFA vengono svolte anche sessioni per il recupero degli OFA riservate agli studenti SPRI (l'ultima delle quali si Ã¨ svolta nel giugno 2019).

Link :
http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/prerequisiti-amm-esami-spri-deim (Prerequisiti di ammissione ed esami)

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea ha l'obbiettivo di formare laureati con competenze economicoâgiuridiche, politologiche e storiche rivolte alla comprensione e alla gestione delle complesse realtÃ sociali del mondo contemporaneo. In particolare si forniranno agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali ed europee ed internazionali; si forniranno inoltre le tecniche di formazione dei processi amministrativi e dei rapporti fra amministrazioni pubbliche e mondo privato e del lavoro con particolare riferimento ai modelli organizzativi delle amministrazioni militari; si forniranno infine conoscenze e formazione al personale addetto alle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti col mondo dell'economia con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni pubbliche e private.
Particolare attenzione verrÃ dedicata alla formazione culturale e professionale dell'amministrazione dell'Unione politica e monetaria europea, dei suoi processi decisionali e di programmazione sia per quanto riguarda i paesi europei sia per quanto riguarda i paesi ad esso associati. Infine un ulteriore obiettivo Ã¨ quello di formare operatori rivolti alla gestione politica ed amministrativa dei processi di globalizzazione e delle istituzioni ad essi preposti come le Nazioni Unite per tutte quelle attivitÃ di intervento civile e militari e di cooperazione internazionale.
Il percorso formativo Ã¨ strutturato con una ampia base comune interdisciplinare, tipica dei corsi della classe, con una importante caratterizzazione linguistica, ed una equilibrata presenza delle discipline storiche, sociologiche, economiche, politologiche e giuridiche.
L'intervallo di crediti attributo alle discipline integrative e affini Ã¨ conseguenza degli obiettivi formativi attribuiti alla classe, e, piÃ¹ specificatamente, delle diverse peculiaritÃ dei percorsi formativi in cui si articola il corso di studio, per tenere in adeguata considerazione le specifiche esigenze delle differenti Amministrazioni Militari (Esercito e Aeronautica in primis) con le quali l'Ateneo ha in essere rapporti convenzionali e di relazione.
Una specifica caratterizzazione nell'attribuzione dei crediti delle discipline affini, inoltre, Ã¨ connessa alla realizzazioene di un percorso formativo maggiormente orientato all'acquisizione delle conoscenze integrative per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali, con una significativa presenza di discipline economiche e aziendali

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico e tecnico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtÃ nazionale ed internazionale. CiÃ² comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il corso in oggetto, e cioÃ¨ la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la politologia. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche sia in italiano che in lingua inglese. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto circostante, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonchÃ© di utilizzare i moderni strumenti tecnologici di Comando e Controllo, al fine di pianificare e di condurre lâaddestramento e lâimpiego del plotone in piena autonomia e di operare compiutamente nelle unitÃ /reparti/enti dâimpiego. Inoltre, i laureati saranno in grado di assolvere, con adeguata professionalitÃ , gli incarichi gestionali, tecnico â tattici ed operativi previsti per il proprio livello ordinativo â funzionale. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali lâanalisi di case studies, le discussioni in aula e le numerose esercitazioni previste per ogni insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche (STPA)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico, tecnico e linguistico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtÃ nazionale ed internazionale. CiÃ² comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il curriculum in oggetto, e cioÃ¨ la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la scienza della politica. Acquisiranno competenze linguistiche in inglese, in francese e in arabo. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari

ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto operativo, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonchÃ© di utilizzare i moderni strumenti tecnologici il cui impiego Ã¨ specificamente previsto per gli incarichi dei Sottufficiali del ruolo Marescialli. I laureati saranno in grado di svolgere con un adeguato livello di competenza e responsabilizzazione le attivitÃ tecnicoâoperative previste per il proprio livello ordinativoâfunzionale nellâAeronautica Militare italiana. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali lâanalisi di case studies, la partecipazione attiva alla didattica frontale e le numerose esercitazioni previste per molti degli insegnamenti impartiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

curriculum Scienze Politiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno possedere conoscenze di base e fondamenti teorici e metodologici del settore economico-giuridico, sociologico, politologico e storico atte a comprendere e comunicare le complesse realtÃ sociali del mondo globalizzato. Essi avranno gli strumenti per analizzare, sotto il profilo giuridico, i processi decisionali, le relazioni internazionali e gli assetti costituzionali delle societÃ contemporanee, nonchÃ© analizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le societÃ contemporanee collocandoli nel contesto storico adeguato. I laureati avranno acquisito gli strumenti per comprendere il linguaggio utilizzato dai principali attori della rappresentanza politica e degli interessi organizzati, sia a livello nazionale che internazionale e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di due lingue straniere adeguata al carattere marcatamente internazionale del corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Essi avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi pubblici e delle organizzazioni internazionali, esperti di pubbliche relazioni e comunicazione dâimpresa, tecnici dei servizi per lâimpiego. Essi avranno dunque le competenze, tra lâaltro, per redigere atti amministrativi o delibere, gestire ed aggiornare archivi informatici, trasmettere dati o informazioni alle istituzioni, monitorare l'esecuzione di lavori pubblici, curare i rapporti con i mezzi di informazione, redigere o predisporre testi per discorsi ufficiali o comunicati stampa o articoli giornalistici, predisporre e gestire strategie di comunicazione, fornire consulenza alle aziende che cercano personale, fare colloqui di orientamento professionale e sui fabbisogni professionali, incrociare la domanda e l'offerta di lavoro, aggiornare banche dati, valutare e selezionare i candidati, gestire il personale, seguire i lavoratore svantaggiati. Il raggiungimento delle capacitÃ di applicazione delle conoscenze indicate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attivitÃ in aula, lo studio di casi presentati dai docenti e da esperti proveniente dal mondo del lavoro, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo. Le verifiche avvengono attraverso esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Curriculum Investigazioni e Sicurezza

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza dovranno possedere conoscenze di base di carattere socio-economico e storico atte a comprendere e comunicare le problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale. I laureati conosceranno i principali fattori strategici e geopolitici che determinano il quadro delle relazioni internazionali e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Essi avranno anche conoscenze di tipo giuridico-criminologico e tecnico-investigativo, possiederanno competenze professionali di alto profilo nelle metodiche riguardanti la sicurezza e potranno supportare le autoritÃ¡ giudiziarie e di pubblica sicurezza nella attivitÃ¡ di prevenzione e repressione dei crimini. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di una lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi di sicurezza ed esperti di strategie per la sicurezza nazionale ed internazionale. Essi avranno dunque le competenze, tra lâaltro, per redigere relazioni o rapporti, produrre prove documentali, eseguire ispezioni o sopralluoghi, progettare e gestire servizi operativi di antirapina e antitaccheggio, collaborare con le forze dell'ordine e con l'autoritÃ giudiziaria, gestire la centrale operativa e coordinare i servizi operativi, predisporre attivitÃ¡ atte a garantire la sicurezza privata e sociale, valutare i rischi, acquisire e gestire informazioni strategiche per la privacy e per la sicurezza nazionale ed internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Strettamente legata alle conoscenze e alla capacitÃ di comprensione Ã¨ l'autonomia di giudizio che ci si attende che i laureati acquisiscano nel corso di studi. L'autonomia di giudizio si esprime soprattutto nella capacitÃ di formulare analisi e valutazioni sul funzionamento delle amministrazioni, sul contesto sociale e politico nel quale esse operano, sulle loro disfunzioni e sulle possibilitÃ di riforma. Tale autonomia di giudizio viene costruita non solo attraverso una robusta preparazione su una competenza multidisciplinare, che induce a riflettere sul fenomeno amministrativo da una molteplicitÃ di punti di vista e combinando strumenti analitici differenziati, ma anche attraverso lezioni che incoraggiano la discussione ragionata con gli studenti.
Abilità comunicative	Tra i risultati di apprendimento attesi vi Ã¨ anche la capacitÃ di presentare efficacemente i problemi, organizzare le informazioni rilevanti e illustrare con chiarezza soluzioni e proposte. Si tratta di un'abilitÃ specifica, che sfrutta le competenze e le conoscenze sostanziali ma viene costruita, nel corso di laurea, attraverso corsi di contenuto linguistico e informatico e attraverso esercitazioni e discussioni svolte all'interno dei singoli corsi. Lo studio delle peculiaritÃ della comunicazione pubblica e dei linguaggi specialistici burocratico e giuridico mette il laureato in grado di analizzarne criticamente il funzionamento e di adeguare i propri registri comunicativi ai diversi tipi di destinatari (pubblico indifferenziato, utenza specifica, colleghi o altri destinatari esperti ecc.).
Capacità di apprendimento	Il corso di laurea incoraggia gli studenti a sviluppare un'autonoma capacitÃ di ricerca e di apprendimento, considerata essenziale ai fini della prosecuzione degli studi ovvero dell'avvio di una proficua esperienza professionale. Sia nella preparazione della prova finale, sotto la supervisione del relatore sia nelle lezioni, tramite il confronto in classe con i colleghi e con il docente, gli studenti devono individuare i problemi scientifici e operativi, misurarsi con la consultazione di pubblicazioni specializzate, di banche dati e di altre fonti di informazione, selezionare e organizzare i dati rilevanti, avanzare ipotesi ed elaborare tesi ragionate.

QUADRO A5.a	**Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consisterÃ nella elaborazione ed nella discussione di un breve testo, anche di impianto interdisciplinare (eventualmente supportato o corredato da materiali multimediali) dedicato a un tema concordato con il docente-relatore.
Il tema dell'elaborato dovrÃ vertere su un argomento coerente con gli ambiti oggetto di studio del corso di laurea.
La prova finale consisterÃ nella presentazione, discussione e argomentazione del tema trattato nell'elaborato davanti ad una Commissione, tra i cui componenti devono essere compresi il relatore della tesi.

QUADRO A5.b | **ModalitÃ di svolgimento della prova finale**

12/06/2019

ModalitÃ di svolgimento della prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella redazione e presentazione (fatti salvi i curricula SOGE e STPA per i quali non Ã¨ prevista la presentazione) di un proprio elaborato scritto ad una commissione di laurea avente ad oggetto un argomento inerente al percorso di studio, con la supervisione di un relatore.
2. L'elaborato va scelto e definito con il docente, su proposta dello studente, almeno tre mesi prima del giorno stabilito per la prova finale. L'elaborato Ã¨ costituito da una breve tesi su un argomento inerente il corso di studio, frutto del lavoro personale dello studente che provvederÃ a mandare al relatore lo stato di avanzamento lavori in modo che il docente possa intervenire per tempo, correggendo e orientando il lavoro.
3. Qualora entro i 3 mesi dalla data stabilita per la prova finale lo studente non abbia trovato un docente disponibile, lo stesso potrÃ rivolgersi alla segreteria didattica che, sentito il Presidente del Corso di laurea, provvederÃ a inviare la richiesta a uno o piÃ¹ docenti, tenendo conto di un'equa distribuzione delle tesi per ogni docente.
4. L'elaborato deve rispettare le istruzioni ai tesisti che il corso di laurea provvederÃ a rendere note mediante pubblicazione sulle pagine web dedicate sul sito istituzionale del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.
5. La tesi deve essere consegnata alla segreteria studenti solo dopo aver ottenuto il parere positivo dal relatore sul testo finale e completo.
6. Il relatore sottopone un sintetico giudizio finale sul lavoro svolto dal candidato alla commissione di laurea, che ne tiene conto ai fini dell'assegnazione dei punti (0-7) relativi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione. Nel caso degli studenti iscritti ai curricula SOGE e STPA in convenzione con le Scuole Allievi Marescialli dell'Aeronautica e dell'Esercito non Ã¨ prevista la presentazione dell'elaborato di fronte alla commissione di laurea, pertanto il punteggio (0-7) Ã¨ attribuito dal docente relatore e comunicato alla segreteria studenti.
7. Il lavoro richiesto allo studente laureando deve risultare coerente, in termini di impegno e di obiettivi di apprendimento richiesti, al numero di crediti formativi riconosciuti, fissato in 6 CFU.
8. La valutazione della prova finale di laurea Ã¨ espressa in centodecimi (110) e viene calcolata sommando i seguenti punteggi:
â¢ media aritmetica (espressa in centodecimi) delle votazioni delle prove di esame sostenute nel corso di laurea, ponderata in funzione dei CFU attribuiti a ciascun esame; la media viene arrotondata al numero intero piÃ¹ vicino (nel caso in cui la parte decimale sia 0,50 l'arrotondamento avviene all'intero superiore);
â¢ maggiorazione, per i curricula SP e IS, per la durata del corso di studi, pari a 3 punti, assegnabili automaticamente, se lo studente discute la tesi entro 3 anni e 2 mesi a partire dal 1Â° novembre dell'anno accademico di immatricolazione;
â¢ maggiorazione variabile da 0 a 7 punti da attribuirsi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione;
â¢ maggiorazione di 1 punto se lo studente ha partecipato durante il percorso di studi ai programmi di MobilitÃ all'Estero e di ulteriori 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all'interno del programma Erasmus.
9. L'ammissione alla discussione della tesi di laurea presuppone l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal regolamento didattico del corso di studio, al netto del numero di crediti attribuiti alla prova finale.
10. La tesi Ã¨ discussa in forma orale. L'utilizzo di supporti informatici Ã¨ ammesso solo se ritenuto necessario dal relatore per una piÃ¹ corretta comprensione dei risultati da parte della commissione di laurea. Il laureando deve essere in grado di discutere il lavoro con il presidente della commissione e con i suoi componenti anche in assenza di tali supporti informatici.
11. La discussione finale (per i curricula SP e IS), senza proclamazione, avviene alla presenza di una commissione composta da almeno cinque docenti, che puÃ² riunirsi e ascoltare i candidati anche in forma telematica.
12. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, professori a contratto. Il Direttore nomina il Presidente della Commissione tra i professori di ruolo del Dipartimento. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori e Ricercatori di un Dipartimento diverso da quello in cui Ã¨ incardinato il corso a cui sono iscritti i candidati e di altre UniversitÃ italiane e straniere i cui titoli siano riconosciuti in Italia. Il docente relatore di tesi deve far parte della Commissione giudicatrice ovvero consegnare alla stessa un giudizio dettagliato sulla prova finale svolta dal candidato.

13. La proclamazione del titolo conseguito avviene in una seduta pubblica di Ateneo (studenti dei curricula SP e IS) e nell'ambito di sedute ad hoc per i curricula militari SOGE e STPA.

Link : http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36) - ART.12)

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/tabelle-orario-delle-lezioni-deim-spri

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/calendario-esami-spri

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/adempimenti-per-la-laurea-spri

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/20	Anno di corso 1	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE link	TONTINI MARCO		10	60	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	GENOVESE ANDREA	PA	8	48	
		Anno						

3.	SECS-P/01	di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FETONI PAOLO		8	48	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	BECHINI TOMMASO		8	48	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	MORGANTI PATRIZIO	RD	8	48	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link	CELASCHI MASSIMILIANO		6	36	
7.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link	ARMENTANO ILARIA	RD	6	36	
8.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	NOTO MIRIAM		8	48	
9.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	ALBINI MARIAVITTORIA		8	48	
10.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	ORLANDI VALERIO		4	24	
11.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	SERINI FEDERICO		4	24	
12.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	✔
13.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	COLASANTE PAOLO		8	48	
14.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	FILIPPI SILVIA		8	48	
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	CIAMBELLA FABIO		8	48	
		Anno						

16.	L-LIN/12	di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	HOBSON JULIE ANNE		8	48	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	ROMAGNUOLO ANNA	PA	8	48	✔
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	BOYARKINA IREN		8	48	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	TOSONI ALESSIO		8	48	
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	MELCHIORRE SONIA MARIA	RD	8	48	
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	FEDERICI ANNALISA		8	48	
22.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I link	MARZIALI SIMONE		4	24	
23.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link	DI PASQUALE DARIO		14	84	
24.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link	MONETA BERNARDINO		14	84	
25.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	MUGNAI DIMITRI	PO	8	24	
26.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	LUPICA ANTONELLA		8	24	
27.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	LUPICA ANTONELLA		8	48	
28.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo I *(modulo di STORIA CONTEMPORANEA)* link	COLOZZA ROBERTO	RD	5	30	
		Anno						

29.	M-STO/04	di corso 1	Modulo I *(modulo di STORIA CONTEMPORANEA)* link	GUIDA ELISA		5	30	
30.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo II *(modulo di STORIA CONTEMPORANEA)* link	CASALE ENRICO		3	18	
31.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo II *(modulo di STORIA CONTEMPORANEA)* link	CAPITINI PAOLO		3	18	
32.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	BECHINI TOMMASO		10	60	
33.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	FETONI PAOLO		10	60	
34.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	QUATTROMANI DARIO		10	60	
35.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	QUATTROMANI DARIO		8	48	
36.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	BELMONTE ROSALBA	ID	8	48	
37.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	PISANIELLO GIUSEPPE		8	48	
38.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE link	SELVA DONATELLA		8	48	
39.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE link	NEGRI MICHELE	RD	8	48	✔
40.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BELMONTE ROSALBA	ID	8	48	✔
41.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	HOBEL ALEXANDER		8	48	
		Anno						

42.	M-STO/04	di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	COLOZZA ROBERTO	RD	8	48	
43.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	DEL ROSSI MARIA PAOLA		8	48	
44.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link	BOCCOLINI ALESSANDRO	RD	10	60	✔
45.	IUS/16	Anno di corso 2	BALISTICA FORENSE link	FARNETI MARTINO		4	24	
46.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link	DESARIO MICHELE SALVATORE	PA	8	48	✔
47.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO E PROCEDURA PENALE link	MADEO ANTONELLO	ID	8	48	
48.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	FATTORINI SARA		8	48	
49.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	DI BERNARDINI IGOR		8	48	
50.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	DELMIRANI ELEONORA		8	48	
51.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	FETONI PAOLO		8	48	
52.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE link	SORRENTINO ALESSANDRO	PO	10	12	
53.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE link	PANCINO BARBARA	RD	10	48	
54.	ING-IND/05	Anno di corso 2	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI link	PISANIELLO GIUSEPPE		18	108	
		Anno						

55.	IUS/09	di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	INGENITO CHIARA		8	48	
56.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	PACINI FABIO		8	48	
57.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link	GENOVESE MARILENA		8	48	
58.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link	GENOVESE MARILENA		8	48	
59.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link	MOUREAUX CHRISTIANE		8	48	
60.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link	COSTANTINI ANGELA		8	48	
61.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link	DE FLAVIIS GIULIA		8	48	
62.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA link	LA PILA OFELIA		8	48	
63.	M-EDF/01	Anno di corso 2	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II link	DI PASQUALE DARIO		4	24	
64.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA II link	OMETTO STEFANO		10	60	
65.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA link	NEGRI MICHELE	RD	8	48	✔
66.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA link	SELVA DONATELLA		8	48	
67.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA link	BERTOLOTTI AGNESE		8	24	
		Anno						

68.	M-STO/04	di corso 2	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA link	CRUCIANI SANTE	PA	8	24	
69.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	CRUCIANI SANTE	PA	10	60	✔
70.	FIS/01	Anno di corso 2	TECNICHE AERONAUTICHE link	ROSATI LUCA		10	60	
71.	IUS/16	Anno di corso 2	TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA link	CIANCHELLA VINCENZO		4	24	
72.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	SAVINO MARIO	PO	8	48	
73.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			8	48	
74.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			8	48	
75.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			8	48	
76.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY link			8	48	
77.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link			8	48	
78.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link			6	36	
79.	L-OR/12	Anno di corso 3	LINGUA E CULTURA ARABA link			8	48	
80.	L-OR/12	Anno di corso 3	LINGUA E CULTURA ARABA link			8	48	
		Anno						

81.	L-LIN/04	di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			2	12	
82.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			2	12	
83.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			2	12	
84.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link			4	24	
85.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link			4	24	
86.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link			4	24	
87.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III link			8	48	
88.	M-STO/08	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI link	NICOLAI GILDA	RD	8	48	
89.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	PICCAROZZI MICHELA	RD	7	42	
90.	INF/01	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE link			16	96	
91.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI link			8	48	
92.	L-LIN/01	Anno di corso 3	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA link	LORENZETTI LUCA	PO	8	24	
93.	L-LIN/01	Anno di corso 3	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA link			8	24	
		Anno						

94.	SECS-P/06	di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	PANCINO BARBARA	RD	10	60	
95.	SPS/06	Anno di corso 3	POLITICA MILITARE link			10	60	
96.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA link			10	60	
97.	SPS/04	Anno di corso 3	SCIENZA POLITICA II link			10	60	
98.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	SACCA' FLAMINIA	PO	8	48	✔
99.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	MASSIDDA LUCA	RD	8	48	✔
100.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	MASSIDDA LUCA	RD	8	48	✔
101.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA link	MASSIDDA LUCA	RD	8	48	✔
102.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link			10	60	
103.	SPS/04	Anno di corso 3	STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA link			10	60	

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: AULE SPRI

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule informatiche
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori ed aula informatiche corso di laurea in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Sale studio
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

09/07/2020

L'attivitÃ di orientamento in ingresso ha l'obiettivo di supportare gli studenti a realizzare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola Secondaria di secondo grado all'UniversitÃ fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Il servizio erogato dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, SocietÃ e Impresa prevede un insieme di attivitÃ che riguardano principalmente la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra Scuole Secondarie di secondo grado e UniversitÃ e l'accoglienza.
In particolare questa forma di orientamento prevede le seguenti iniziative: incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Secondarie di secondo grado per presentare agli studenti i corsi di laurea triennale erogati dal Dipartimento. Il servizio, inoltre, sviluppa attivitÃ collaterali, al di lÃ della generica presentazione, svolte sia presso i singoli Istituti sia presso la sede, quali lezioni universitarie simulate, project work, cicli di seminari, visita presso le strutture didattiche. Inoltre, si offre la possibilitÃ alle scuole interessate di poter effettuare delle sessioni gratuite di test di accesso presso le loro sedi. Le predette attivitÃ sono finalizzate da un lato a creare familiaritÃ di rapporti tra studente e struttura universitaria limitando il naturale disorientamento dovuto al passaggio dall'ambiente della scuola a quello dell'UniversitÃ , dall' altro a mettere lo studente della scuola di fronte ad attivitÃ concrete ed a temi che potrebbero rappresentare il suo futuro percorso universitario, consentendogli cosÃ¬ di auto-valutare il proprio livello di interesse e identificare piÃ¹ precisamente le proprie inclinazioni. In particolare, le lezioni universitarie simulate e i seminari riguardano generalmente argomenti connessi agli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea triennale; i project work, realizzati secondo le tipiche dinamiche universitarie, sono svolti suddividendo gli studenti interessati in gruppi di lavoro su tematiche comuni all'ultimo anno delle Scuole Superiori e al primo

anno dei corsi di studio e prevedono la presentazione dei lavori finali presso la sede universitaria di fronte ad una commissione di docenti universitari; i test di accesso svolti nelle scuole in primavera consentono di dare allo studente una valutazione del proprio livello di conoscenza ai fini della preparazione; le visite presso le strutture sono effettuate soprattutto mostrando le aule e i laboratori dove si svolgeranno le lezioni del primo anno.
- Partecipazione ad eventi (locali/nazionali) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di Dipartimento) per l'orientamento (eccezionalmente svolte nel 2020 anche e soprattutto in modalitÃ a distanza). In queste occasioni vengono presentati i percorsi formativi dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali. In particolare nell'Open Day di Dipartimento vengono presentate le proposte formative dei corsi di studio con la partecipazione dei docenti, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiositÃ .
- Realizzazione di brochure, locandine, poster con la presentazione dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali e professionali.
- Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page dei corsi di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi quanto a coloro che giÃ sono iscritti; esistono profili Facebook, Instagram e Twitter di Dipartimento e uno dei Tutor. In particolare per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, per via dei percorsi formativi destinati agli allievi dei corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica, viene svolta un'attivitÃ specifica di orientamento svolta prevalentemente dalle sedi dei corpi militari.
- Predisposizione e aggiornamento dei contenuti di orientamento relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta http://unitusorienta.unitus.it

Descrizione link: Orientamento in ingresso
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-ingresso-spri-deim

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

09/07/2020

L'attivitÃ di orientamento e tutorato in itinere, svolta nell'ambito dei corsi di laurea triennale, Ã¨ gestita dal Dipartimento di Economia e Impresa e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento.
Le funzioni di tutoraggio comprendono un'ampia serie di iniziative per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere piÃ¹ efficaci e produttivi gli studi universitari. Le attivitÃ sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neo-iscritti per i quali sono organizzati percorsi di accompagnamento e recupero con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno. Per i periodi didattici successivi, l'attivitÃ di tutorato Ã¨ finalizzata a supportare lo studio e la frequenza delle lezioni, dedicandosi in modo particolare agli studenti che dimostrano di avere dei problemi nell'apprendimento e nello studio. Lo studente puÃ², inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.
Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:
â¢ Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
â¢ Casella e-mail dedicata;
â¢ Gestione pagina Facebook dedicata agli studenti;
â¢ Promozione delle attivitÃ proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
â¢ Interazione con la Segreteria Didattica
- Predisposizione e aggiornamento dei contenuti di orientamento relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta http://unitusorienta.unitus.it

Durante l'erogazione della didattica relativa agli insegnamenti del I e del II semestre del terzo anno dei corsi di laurea triennale del Dipartimento, i referenti dei corsi di studio effettuano degli interventi nell'ambito dei singoli insegnamenti erogati con la finalitÃ di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali e professionali, sulle attivitÃ pratiche ed a contatto con le imprese che Ã© possibile svolgere e sulle eventuali opportunitÃ di stage, rispondendo alle eventuali domande degli studenti interessati e indicando tutti i riferimenti per ulteriori informazioni.
Per i percorsi formativi dedicati ai corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica Ã¨ organizzata una specifica attivitÃ di tutoraggio.
A ciascun percorso formativo Ã¨ assegnato un docente tutor con adeguata qualificazione, con il compito di supportare l'erogazione e l'organizzazione della didattica ed assistere l'apprendimento degli allievi, segnalando le problematiche

emergenti al referente del corso e, ove possibile, risolvendole direttamente. Altrimenti, sulla base delle difficoltÃ emergenti e delle problematiche didattiche e di apprendimento raccolte dai tutor, si svolge una specifica attivitÃ di tutoraggio su singoli insegnamenti per i quali l'apprendimento risulti piÃ¹ difficile, anche con attivitÃ svolte direttamente, in rapporto one to one con gli studenti interessati.
A questo si aggiunga il rafforzamento delle attivitÃ di tutoraggio (tutor degli studenti: Professoresse Barbara Pancino e Michela Piccarozzi) e orientamento studenti, volte a intercettare eventuali difficoltÃ e ad intraprendere azioni idonee. Tale Servizio Ã¨ stato attivato a fine 2015, ed Ã¨ implementato sia in presenza, presso la sede SPRI di Santa Maria in Gradi, sia a distanza, con attivitÃ di orientamento con docenti dedicati (per il curriculum di Scienze Politiche: i Professori Michele Negri e Sante Cruciani e per il curriculum di Investigazioni e Sicurezza: Professori Vincenzo Cianchella e Alessandra Stefanoni).

Descrizione link: Orientamento in itinere
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-tutorato-itinere-spri-deim

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/07/2020

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

I corsi di studio del Dipartimento di Economia e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace alternanza tra studio teorico e attivitÃ pratica nel mondo del lavoro.
Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.
L'attivitÃ Ã¨ diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalitÃ di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che puÃ² essere piÃ¹ tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre Ã¨ piÃ¹ generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantitÃ di crediti formativi assegnati alle attivitÃ di stage, tirocini e preparazione al lavoro.
Per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali questa attivitÃ comporta l'erogazione di 2 CFU e si configura attraverso brevi periodi di stage e tirocinio, che hanno la finalitÃ di dare allo studente un primo contatto con il mondo del lavoro e un primo momento di riscontro pratico rispetto a quanto studiato sul piano teorico.
Queste attivitÃ sono coordinate sul piano scientifico dal coordinatore del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.
Per i percorsi formativi dedicati all'Esercito e all'Aeronautica i periodi di formazione all'esterno (dell'Ateneo) sono organizzati direttamente dai corpi militari nell'ambito di specifiche convenzioni: consistono nelle attivitÃ formative professionali dei sottufficiali, reclutati come allievi marescialli, che assumono il ruolo di marescialli durante il terzo anno del percorso formativo accademico in SPRI. Si tratta quindi di attivitÃ per definizione adeguate alle esigenze professionali delle istituzioni interessate e, quindi, dei loro lavoratori.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno- Tirocini e stage
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-form-estero-spri-deim

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilitÃ di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attivitÃ lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilitÃ internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi Ã¨ centralizzata per tutti i corsi di studi a livello di ateneo e di dipartimento. A livello di ateneo l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilitÃ internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilitÃ degli studenti. A livello di dipartimento sono attivi due referenti con il compito di gestione gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le universitÃ straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento. Da quest'anno Ã¨ attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilitÃ (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di universitÃ straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).
Il programma Erasmus promuove la mobilitÃ degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'universitÃ straniera. Gli studenti hanno l'opportunitÃ di svolgere un periodo di studio all'estero presso le universitÃ dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le universitÃ straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm.
Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunitÃ di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attivitÃ lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunitÃ di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

Descrizione link: Assistenza ed accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-acc-mob-int-stud-spri-deim

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UniversitÃÂ¤t fÃÂ¼r Bodenkultur		20/02/2019	solo italiano
2	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
3	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
4	Belgio	UniversitÃÂ© de LiÃÂ¨ge		20/12/2013	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	05/11/2015	solo italiano
6	Francia	Centrale SupÃÂ©lec		15/11/2017	solo italiano
7	Francia	Institut SupÃÂ©rieur de Commerce International de Dunkerque		19/02/2014	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		05/03/2013	solo italiano
9	Francia	UniversitÃÂ© d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano

10	Francia	UniversitÃÂ© de Nice Sophia-Antipolis		10/12/2013	solo italiano
11	Francia	UniversitÃÂ© de Perpignan		16/12/2016	solo italiano
12	Francia	UniversitÃÂ© de Perpignan		16/12/2016	solo italiano
13	Germania	Hochschule fÃÂ¼r angewandte Wissenschaften		17/01/2014	solo italiano
14	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences		04/03/2019	solo italiano
15	Germania	Technische UniversitÃÂ¤t Chemnitz		23/12/2013	solo italiano
16	Germania	UniversitÃÂ¤t Kassel		03/01/2014	solo italiano
17	Grecia	Demokritos University of Thrace		02/03/2017	solo italiano
18	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		13/12/2013	solo italiano
19	Macedonia	SS. Cysil and Methodius University in Skopje		15/07/2019	solo italiano
20	Norvegia	University of Agder (UiA)		08/04/2015	solo italiano
21	Polonia	College of Social and Media Culture Torun		10/11/2014	solo italiano
22	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		06/11/2017	solo italiano
23	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
24	Polonia	Politechnika Gdanska Danzica		15/01/2014	solo italiano
25	Polonia	Politechnika GdaÃÂ±ska		15/01/2014	solo italiano
26	Polonia	Politechnika Swietokrzyska		16/06/2014	solo italiano
27	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	215913-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/06/2014	solo italiano
28	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego		19/02/2014	solo italiano
29	Polonia	Torun School of Banking		10/11/2014	solo italiano
30	Polonia	University of Economics in Katowice		16/12/2013	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
		Uniwersytet Rolniczy Hugona			solo

32	Polonia	Kollataja w Krakowie		05/04/2017	italiano
33	Polonia	Uniwersytet Wroclawski Wroclaw		15/12/2013	solo italiano
34	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
35	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
36	Portogallo	Universidade Lusofona de Humaninades e Tecnologias		15/11/2018	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Charles University		15/11/2018	solo italiano
38	Romania	George Bacovia University		02/12/2019	solo italiano
39	Romania	Petroleum-Gas University of Ploiesti		15/11/2018	solo italiano
40	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMÃÂSOARA		16/12/2013	solo italiano
41	Romania	Universitatea PoliteHnica Bucuresti		14/11/2016	solo italiano
42	Romania	Universitatea de Stinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		18/12/2013	solo italiano
43	Slovacchia	Constantine the Philosopher University in Nitra		15/04/2019	solo italiano
44	Slovacchia	Slovak University of Agricolture in Nitra		30/09/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/12/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/02/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/02/2015	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/01/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad PolitÃÂ©cnica de Valencia		04/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad PolitÃÂ©cnica de Valencia		25/05/2016	solo italiano
53	Spagna	Universidad de AlcalÃÂ¡		15/07/2015	solo italiano
		Universidad de Castilla-La			solo

54	Spagna	Mancha Ciudad real		20/08/2014	italiano
55	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		05/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Cordoba		15/10/2019	solo italiano
57	Spagna	Universidad de CÃÂ¡diz		04/08/2016	solo italiano
58	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		08/01/2014	solo italiano
59	Svezia	Hogskolan Kristianstad		26/02/2014	solo italiano
60	Turchia	İZMİR KATİP ÃÂELEBİ ÃÂNİVERSİTESİ		28/04/2016	solo italiano
61	Turchia	İZMİR YÃÂKSEK TEKNOLOJİ ENSTİTÃÂSÃÂ - İYTE		28/04/2016	solo italiano
62	Turchia	Akkari University		19/03/2018	solo italiano
63	Turchia	Aksaray ÃÂniversitesi		06/11/2015	solo italiano
64	Turchia	Aksaray ÃÂniversitesi		06/11/2015	solo italiano
65	Turchia	Beykent ÃÂniversitesi		07/04/2014	solo italiano
66	Turchia	Bursa Orhangazi University		18/05/2015	solo italiano
67	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi		14/03/2019	solo italiano
68	Turchia	Izmir Universitesi		28/04/2016	solo italiano
69	Turchia	Munzur University		23/10/2017	solo italiano
70	Turchia	Yalova University Faculty of Economics		26/02/2014	solo italiano
71	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
72	Ungheria	Kaposvar University		30/05/2017	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

12/06/2019

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilitÃ di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attivitÃ imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia e Impresa si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi.

A livello di Ateneo
Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale; infatti in Ateneo Ã¨ attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il Rettorato in via S.Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.
Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio placement di ateneo, coordinato dal Delegato del Rettore, organizza con periodicitÃ annuale seminari tematici nonchÃ© una giornata, Testimonial Day, dedicata alla mediazione e all'incontro con leaziende nazionali e internazionali e con gli ordini e le professioni che si Ã¨ tenuto il 10 maggio 2018.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'UniversitÃ degli studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra attivitÃ di orientamento e placement ed Ã¨ rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la difficile transizione dall'universitÃ al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'universitÃ allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.
Tra i servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati Ã¨ possibile individuare:
accoglienza e informazione: in questo ambito Ã¨ prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonchÃ© aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.
Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attivitÃ volte a fornire un supporto per:
- la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
- l'approfondimento delle modalitÃ /criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
- l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
- siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.
Mediazione per l'incontro domanda e offerta attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione delle candidature, nonchÃ© alla preselezione di candidature coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente.
Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attivitÃ , comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurriculari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonchÃ© promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.
Per quanto riguarda invece le prestazioni rivolte ai datori di lavoro, l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese Ã¨ impegnato su vari fronti in particolare:
accoglienza e informazione: in questo contesto l'ufficio verifica e acquisisce i dati del datore di lavoro e cura la stesura di una scheda anagrafica.
Mediazione per l'incontro domanda e offerta: per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio ricerca e rapporti con le imprese si impegna nell' organizzazione di seminari nonchÃ© di un Career Day annuale, provvede alla diffusione delle vacancies raccolte mediante pubblicazione sul sito di ateneo e mediante l'invio di e-mail informative agli studenti neolaureati, a tal punto elabora una rosa di candidati che le aziende riceveranno al fine di identificare il profilo professionale richiesto.
Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale in questo ambito l'ufficio, fornisce supporto amministrativo per le aziende che vogliono attivare tirocini formativi extracurriculari e per contratti di alto apprendistato.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro
Link inserito: http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/accompagnamento-lavoro-spri-deim1

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

09/07/2020

Gli incontri con le istituzioni di Esercito Italiano e Aeronautica militare relativamente ai curricula militari SOGE (da non confondere col vecchio CdS, di cui ha mantenuto la denominazione, in quanto il curriculum Ã¨ stato ridefinito per adeguarlo maggiormente alla collocazione nella classe L36 nonchÃ© alle esigenze formative emergenti segnalate dalla SSE) e STPA, essendo rivolti in modo esclusivo a tutti i marescialli in formazione immediatamente post-reclutamento delle due Forze Armate si svolgono implementando un raccordo strutturale con tali parti sociali, per le quali sono stati attivati ad hoc e vengono svolti da oltre vent'anni nell'ambito di un rapporto in convenzione costantemente rinnovato (tutti i corsi universitari riservati agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica sono stati erogati dall'UniversitÃ degli Studi della Tuscia, eccezion fatta per la formazione infermieristica).

Gli incontri con le Parti Sociali svolti per i curricula civili di SP e IS hanno avuto degli obiettivi primari:
- permettere di capire se nell'ambito delle professioni e/o organizzazioni delle parti contattate possano emergere particolari richieste formative da sviluppare nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea SPRI che puÃ² essere implementata o modificata secondo tali richieste.
- verificare la possibilitÃ a ospitare nelle loro sedi gli studenti del Corso di laurea per attivitÃ di stage e tirocini ed avere la disponibilitÃ ad organizzare almeno una volta l'anno un incontro tra gli studenti e un rappresentante delle istituzioni coinvolte per illustrare ai ragazzi il tipo di lavoro che vi si svolge, i diversi profili professionali e le competenze richieste, il tipo di attivitÃ e problemi affrontati in modo da poter aggiungere all'astrazione dello studio il senso delle attivitÃ pragmatiche e operative con le quali potrebbero poi confrontarsi una volta entrati nel mondo del lavoro. Le svariate organizzazioni contattate hanno espresso, secondo diverse modalitÃ , la massima disponibilitÃ a ricevere studenti per avviare attivitÃ di stage e tirocini all'interno della propria struttura e massimo impegno nell'inviare personale della propria struttura per svolgere attivitÃ seminariali volte alla formazione degli studenti durante le lezioni o con incontri ad hoc.

Nonostante l'andamento soddisfacente, il corso ha da sempre messo in opera una forte vocazione all'ascolto, sia intra-organizzativo (degli studenti e dei docenti, di ruolo sia assunti a tempo indeterminato o determinato sia incaricati mediante specifici contratti di insegnamento sia con i le istituzioni convenzionate e, piÃ¹ in generale, con le parti sociali. Questo ha comportato migliorie nella programmazione della didattica complessivamente considerata e a livello di specifico curriculum e di singolo insegnamento. Tale propensione e impegno si sono inoltre concretizzati: a) nell'introduzione del CdS magistrale LM62; b) nell'attivazione presso il DEIM di due edizioni di un Master di primo livello Master Crisis â Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza (che oltre ad aver rappresentato un percorso formativo di per sÃ© significativo, a livello sia conoscitivo sia applicativo e nel complesso professionalizzante, ho costituito un eccellente momento di transizione dal percorso triennale a quello specialistico, peraltro adeguatamente valorizzato anche in termini di considerazione positiva nell'ambito delle valutazioni delle pratiche di iscrizione sia di CFU riconosciuti agli iscritti alla LM62). Inoltre, nel 2018 Ã¨ stata condotta dai Professori Flaminia SaccÃ , Michele Negri e Luca Massidda un'indagine sulle opinioni degli studenti dell'intera offerta didattica di Scienze politiche (L36, Master Crisis, LM62).
Ne Ã¨ emersa, soprattutto, una forte richiesta di formazione specialistica da parte degli studenti di L36 iscritti al curriculum in Investigazione e sicurezza. In seguito al risultato positivo di uno studio di fattibilitÃ , il CCS del corso LM62 ha richiesto una modifica del Rad per aprire un nuovo curriculum in Investigazione e sicurezza, che rappresenta oggi il naturale prosieguo degli studi intrapresi in SPRI, internamente all'UniversitÃ degli Studi della Tuscia e che ha ottenuto un notevole successo in termini di iscrizioni nel suo primo anno di attivazione (2019/2020). Si tratta quindi di azioni di costruzione di percorsi in uscita, da cui scaturiscono corrispondenti azioni di orientamento in uscita.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

31/10/2020

Le opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento sono state raccolte tramite due questionari, uno proposto ai frequentanti e uno ai non frequentanti. La rilevazione relativa all'anno accademico 2019/2020 Ã¨ infatti ancora in corso di realizzazione.

Nel complesso emergono risultati decisamente confortanti che testimoniano la capacitÃ di consolidare l'efficacia dello sforzo profuso dal Corso di Laurea e dei suoi docenti per quel che concerne il monitoraggio e l'ascolto delle esigenze degli studenti, nonchÃ© una capacitÃ dei docenti di tenere conto delle diverse esigenze degli studenti siano essi frequentanti o meno. Tale caratteristica appare particolarmente apprezzabile tenuto conto della considerevole varietÃ della popolazione studentesca di un CdS articolato in ben 4 differenti curricula: due dei quali riservati a studenti esclusivamente frequentanti (Scienze organizzative e gestionali, SOGE, e Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche, STPA) e gli altri (Scienze politiche e Investigazioni e sicurezza) caratterizzati da una componente non frequentante piuttosto significativa, riconducibile prevalentemente agli studenti lavoratori del Sistema della Sicurezza e della Difesa.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2018/2019 emerge una valutazione altamente positiva sia per i curricula di Scienze politiche (SP) e Investigazione e sicurezza (IS), che per i due curricula â SOGE e STPA â erogati presso le Scuole militari (i dati sulle rilevazioni delle opinioni di questi ultimi due percorsi formativi sono disaggregati rispetto ai due curricula "civili").

Nel complesso IS e SP raccolgono un'eccellente valutazione complessiva. Nello specifico la valutazione complessiva dell'insegnamento Ã¨ al 100% per quasi la metÃ , superiore al 95% per un decimo degli insegnamenti e al 90% per la stessa quota.
Gli indicatori relativi a Â«DocenzaÂ», Â«InteresseÂ» e Â«SoddisfazioneÂ» registrano tutti un giudizio positivo in oltre il 90% dei casi (rispettivamente 93,05%, 91,84% e 90,26%). Appena piÃ¹ basso Ã¨ invece l'indice di gradimento relativo all'Â«InsegnamentoÂ» (86,86%). Analizzando le valutazioni complessive offerte dagli studenti sui singoli insegnamenti/docenti (conteggiando anche gli insegnamenti mutuati, per dare conto delle differenze eventualmente riconducibili alla fruizione da parte di specifiche popolazioni curriculari) Ã¨ possibile osservare come sia presente un solo caso su 51 (1,96%) in cui la valutazione Ã¨ decisamente negativa, mentre sono 8 (15,68%) gli insegnamenti che registrano valutazioni positive superiore al 60% ma inferiori all'80%, 11 (21,56%) quelli che registrano un gradimento superiore all'80% ma inferiore al 90%, 14 (27,44%) quelli rientranti nel range 90-95% e ben 17 (33,32%) quelli che superano addirittura quota 95%.
PiÃ¹ in dettaglio della docenza ottengono un apprezzamento totale (100%) numerosi insegnamenti/docenti con riguardo soprattutto alla chiarezza espositiva, alla capacitÃ di stimolare interesse, di rispondere in modo esauriente; molto spesso Ã¨ totalmente apprezzata anche la reperibilitÃ e in alcuni casi lo sono anche le attivitÃ didattiche integrative (soprattutto negli insegnamenti la cui didattica ne richiede maggiormente l'utilizzo).
In relazione ad alcuni insegnamenti viene segnalata la carenza di conoscenze preliminari, ma per la maggior parte di essi le difficoltÃ iniziali parrebbero comunque superate in base ai giudizi espressi su altri aspetti e a quelli complessivi. Occorre perÃ² considerare che a gamma degli insegnamenti previsti in lauree triennali molto variegate, come sono normalmente le L36, che contempla non solo discipline specifiche, ma addirittura intere aree disciplinari che gli studenti di SPRI iniziato a studiare solo all'UniversitÃ , rendono quasi inevitabile la presenza di un deficit di conoscenze preliminare in alcune discipline.

Anche i due curricula in convenzione con Esercito e Aeronautica presentano una valutazione sintetica estremamente positiva: la percentuale di rispondenti infatti che si dichiarano complessivamente soddisfatti di come sono stati svolti gli insegnamenti erogati Ã¨ pari all'88,6%.

Descrizione link: DASHBOARD POWERBI - CDS SPRI 30/10/2020

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: DASHBOARD POWERBI - CDS SPRI 30/10/2020

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

30/10/2020

Nel complesso emerge il profilo di un laureato soddisfatto del percorso compiuto, capace di valutare la realtÃ nella quale ha studiato e i benefici che Ã¨ in grado di garantirgli, consapevole dell'utilitÃ del titolo e della formazione culturale acquisita per il lavoro che giÃ detiene e il prosieguo della sua carriera o, se ancora non Ã¨ entrato nel mondo del lavoro, di quel che lo attende e delle ulteriori competenze che gli viene richiesto di acquisire, attraverso studi magistrali o post-laurea ed esperienze formative direttamente nel mondo del lavoro.

Il tasso di compilazione da parte dei laureati CdS SPRI L36 del questionario Almalaurea Ã¨ dell'87%. Si tratta di 252 lavoratori studenti (LS), 62 studenti lavoratori (SL) e 33 studenti senza nessuna esperienza di lavoro (SSEL).
Aspetti strutturali: 86% maschi e 14 % femmine (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile).
La quota dei liceali non supera di molto la metÃ , ma l'incidenza aumenta a oltre il 75% nei caso dei laureati non avevano ancora avuto esperienze di lavoro.
Il 64,9% proviene da altre regioni, un dato da non considerare anomalo in virtÃ¹ della presenza dei curricula ad hoc in convenzione riservati al personale delle forze armate.

Il 35,7% dei laureati aveva giÃ avuto esperienze universitarie.

Nel complesso l'etÃ all'immatricolazione registra due o piÃ¹ anni di ritardo (84,2% dei casi), un dato su cui incide la popolazione dei LS (92,9%). Alla consistenza di tale quota contribuiscono significativamente gli allievi delle forze armate iscritti ai curricula STPA e SOGE, che talvolta (per prepararsi al meglio alle numerose prove concorsuali) iniziano il percorso universitario lievemente in etÃ piÃ¹ avanzata (92,9%).
Il voto di laurea medio Ã¨ di 104,1 (in crescita di un punto e mezzo rispetto all'anno precedente), decresce leggermente nel caso dei LS (103,8) e degli SL (103,9), mentre sale nel caso degli SSEL (105,6).
La percentuale della laurea in corso dell'88,2%. Tale percentuale decresce nel caso di SL (80,6) e sale nel caso degli SSEL (93,9).
L'indice di ritardo medio Ã¨ pari a 0,03. Ã maggiore nel caso degli SL (0,07) e degli SSEL (0,05), mentre diminuisce leggermente nel caso dei LS (0,02).
La frequenza regolare degli insegnamenti previsti ha riguardato piÃ¹ di quattro studenti su cinque (80,4%). Il dato Ã¨ ancora piÃ¹ alto per i LS (82,9%).

Il 12,1% degli SSEL e il 17,7 degli SL ha usufruito di borsa di studio.
Se osserviamo il totale della popolazione studentesca che ha compiuto parte del loro corso di studi all'estero, la percentuale Ã¨ bassissima: solo l'1,2%. Ã necessario perÃ² tenere conto nella lettura del dato del peso determinante della componente LS per il corso SPRI che presenta frequenze nulle rispetto alla variabile dello studio all'estero.
I tirocini sono attorno al 24,2% per SSEL, al 17,7 per SL e al 9,1 per LS.
I mesi impiegati per la tesi sono 4,4 per i LS, quasi 3,2 per gli SL e 3,8 per gli SSEL.
Il 46,5% ha un'esperienza di lavoro coerente con il percorso di studio, mentre questo capita al 29% degli SL.

La soddisfazione per il corso di laurea Ã¨ massima (decisamente soddisfatto) o prevalente (piÃ¹ soddisfatto che no) complessivamente in piÃ¹ di nove studenti su dieci (94,2% dei casi), con incidenze piÃ¹ alte tra gli SSEL (97%).
Il rapporto con i docenti Ã¨ decisamente o prevalentemente soddisfacente per il 94,8% dei laureati, soprattutto per gli SSEL (100%). Un dato analogo caratterizza i rapporti con i colleghi, ritenuti decisamente o per lo piÃ¹ soddisfacenti dal 94,2% dei laureati.

I giudizi sulle aule raramente sono negativi: solo il 4,2% degli intervistati le ritiene infatti raramente o mai adeguate. Appena piÃ¹ critici, ma comunque decisamente positivi, i giudizi sulle attrezzature a disposizione per le altre attivitÃ didattiche (valutate sempre, quasi sempre o spesso adeguate dal 92,2% dei laureati). Qualche criticitÃ in piÃ¹ emerge nel giudizio sulle postazioni informatiche, considerate nel complesso degli utenti quantitativamente adeguate dal 71,9% degli intervistati. I piÃ¹ soddisfatti sono gli utilizzatori SSEL (86,4%). Giudizi nettamente positivi per i servizi bibliotecari (94,4% di gradimento complessivo), soprattutto da parte degli SL (dove non si registra nemmeno una valutazione non positiva del servizio). Piuttosto positive anche le valutazioni sugli spazi per lo studio individuale (ritenuti adeguati nel 82,7% dei casi).

I carichi di studio degli insegnamenti vengono giudicati complessivamente adeguati: il 55,3% li ritiene infatti decisamente adeguati e il 38,3% piÃ¹ adeguati che no. I piÃ¹ soddisfatti sono i SSEL, tra i quali non risultano studenti insoddisfatti.

La performance nel complesso molto positiva Ã¨ confermata dal dato delle risposte alla domanda Â«Si iscriverebbero di nuovo all'universitÃ ?Â»: il 73,5 confermerebbe sia la scelta dell'Ateneo che del corso di studio, mentre il 12,4% opterebbe nuovamente per l'UniversitÃ della Tuscia, ma cambiando CdS. La categoria piÃ¹ convinta della propria scelta Ã¨ quella dei LS, ma le percentuali di conferma sono vicine per tutte le tipologie di studente considerate, con la parziale eccezione degli SL (62,9% di conferme per lo stesso corso nello stesso ateneo). Tra gli SL quasi un laureato su 10 dichiara che tornando indietro non si iscriverebbe piÃ¹ all'universitÃ .

Le competenze informatiche sono discrete per gran parte di quelle voci che rimandano a un profilo utente ordinario (es. il 71,2% dei laureati dichiara un buon livello di competenza rispetto alla Navigazione in Internet e alla comunicazione in rete), molto meno per quel riguarda le attivitÃ piÃ¹ esperte (solo il 15,3% dichiara di possedere una buona conoscenza dei linguaggi di programmazione).

Intende proseguire gli studi il 56,3% degli LS, il 58,1% degli SL, e due terzi dei SSEL (66,7%). L'opzione principale per tutti Ã¨ quella della laurea magistrale biennale, le percentuali variano in maniera lieve tra il 40,5% degli SL e il 43,5% dei LS, mentre aumentano significativamente tra i SSEL (54,5%).

Tra gli aspetti maggiormente rilevanti nella ricerca di lavoro spiccano l'acquisizione di professionalitÃ (76,9%) e la possibilitÃ

di carriera (76,7), un aspetto questo particolarmente rilevante per i SSEL (oltre 9 casi su 10).
Il lavoro nel settore privato, a tempo pieno, quello contrattualizzato a tutele crescenti appaiono relativamente piÃ¹ interessanti per i SSEL.
Le dimensioni territoriali di riferimento prevalente per il lavoro sono quelle di livello provinciale (59,4%) e, uscendo dai confini nazionali, quelle europee (56,5%).
Sono infine gli SL i relativamente piÃ¹ disponibili a effettuare trasferte di lavoro.

Fonte: AlmaLaurea - XXII Indagine (2020) - Il profilo dei laureati (2019)

Descrizione link: Rapporto AlmaLaurea Rapporto di indagine 2020 - Profilo dei laureati 2019
Link inserito:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=867&gr

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati - Rapporto Almalaurea 2020 - Dati 2019

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/10/2020

Dopo una crescita costante, senza la benchÃ© minima soluzione di continuitÃ , dal 2011 al 2017 per quel che riguarda il numero degli iscritti, che Ã¨ raddoppiato dal primo all'ultimo anno di riferimento, negli ultimi due anni Ã¨ stata registrata una relativa contrazione, anche e soprattutto a causa di una eccezionale riduzione quantitativa del reclutamento di marescialli dell'Esercito (nell'anno accademico 2018/2019, con conseguenze sulla relativa coorte, ovvero anche sui due anni accademici successivi). Questo dato va valutato tenendo conto del fatto che l'iscrizione al curriculum SOGE (uno dei 4 in cui Ã¨ articolata l'offerta formativa del CdS SPRI), Ã¨ riservata in modo assolutamente esclusivo agli allievi marescialli dell'Esercito Italiano. In virtÃ¹ di tale caratterizzazione la quantitÃ delle immatricolazioni risulta del tutto indipendente dall'Ateneo. In relazione ad essa non si pone nemmeno la questione di possibili interventi. Lo stesso peraltro vale anche per il curriculum STPA, ugualmente riservato in modo del tutto esclusivo agli allievi marescialli dell'Aeronautica militare italiana: anche in questo caso la quota delle immatricolazioni in ciascun anno accademico costituisce oggettivamente e semplicemente il 100% del bacino di riferimento, in quanto tutti gli allievi marescialli di Aeronautica (ed Esercito) frequentano il corso di laurea SPRI dell'UniversitÃ degli studi della Tuscia. Quest'ultimo rappresenta l'unico corso riservato a tali lavoratori-studenti, nell'ambito del loro iter formativo triennale, che li porta sia al conseguimento del titolo accademico sia al conferimento del grado di marescialli nelle rispettive forze armate di appartenenza.

Dati di ingresso
Secondo quanto emerso dall'elaborazione dei dati (estratti tramite portale GOMP il 26/09/2019) da parte del Servizio Sistemi informatici di Ateneo, la distribuzione delle matricole per titolo di studio di provenienza vede una conferma del primato del liceo scientifico (che, rispetto all'anno accademico immediatamente precedente, torna a crescere nel 2018/2019, passando da 105 a 132, dopo il netto decremento del 2017/2018 rispetto al 2016/2017, anno in cui era stata raggiunta addirittura quota 161 studenti). Seguono i ragionieri e periti commerciali (considerando anche i detentori del titolo contenente anche la qualifica di programmatore) (stabilmente attorno a quota 50). Scorrendo la graduatoria si scopre poi una netta ascesa del liceo linguistico (che nel 2018/2019 triplica addirittura il valore assoluto di due anni prima, 39 vs 13, e registra un incremento costante, tenuto conto delle 20 unitÃ del 2017/2018).
Nel 2018 (alla luce dei valori relativi l'indicatore iC00a della scheda SMA 2019, aggiornati al 27/06/2020) riscontra un elevato livello quantitativo relativo agli avvii di carriera al primo anno, apprezzabile con riguardo alla comparazione nello spazio, a livello d'area e nazionale (con un rapporto di quasi 2 a 1 in entrambi i casi). Il trend appare in lieve ripresa nel 2019 dopo il calo del biennio 2017-2018. Il dato Ã¨ degno di attenzione, ma solo per il 2017, tenuto conto della questione relativa alla contrazione della quota di studenti del curriculum SOGE, dovuta esclusivamente alle contingenti esigenze quantitative di reclutamento dell'Esercito Italiano nel ruolo marescialli, sulle quali, ovviamente, l'Ateneo non puÃ² incidere in alcun modo. Il dato atteso delle iscrizioni al solo curriculum SOGE nel 2019, estraneo alla presente rilevazione, Ã¨ di un ritorno ai valori degli anni precedenti (fino al 2017). Nel complesso, peraltro, il ridimensionamento complessivo dal 2016 al 2018 puÃ² essere almeno in parte ricondotto alla caratterizzazione del CdS come nettamente sopra media, ciÃ² che lo espone a una maggiore variabilitÃ soprattutto in termini assoluti. In valori percentuali invece un calo di ben 151 nuovi iscritti dal 2016 al 2018 (che avrebbe significato per un CdS nella media, ovvero con poco piÃ¹ 200 nuovi iscritti all'anno, una contrazione di poco inferiore al 75%), configura nel caso di SPRI un ridimensionamento contenuto entro quota 28%.
I dati sugli immatricolati puri (si vedano i valori relativi l'indicatore iC00b della scheda SMA 2019, aggiornati al 27/06/2020), testimoniano una lieve ripresa nel 2019 dopo il calo costante dal 2015 al 2018, a fronte di un lieve incremento delle medie nazionali e d'area, che tuttavia continuano ad attestarsi su livelli quantitativi decisamente inferiori rispetto al CdS in esame. Inoltre, la contrazione registrata nell'ultimo anno di riferimento (2019) appare confortante tenuto conto del fatto che l'effetto della contingente riduzione degli iscritti dell'Esercito (curriculum SOGE) avrebbe dovuto comportare un calo sensibilmente piÃ¹ rilevante. Nel complesso negli altri curricula gli immatricolati dovrebbero quindi essere probabilmente in aumento, ma sicuramente non in calo.
Gli iscritti totali (come emerge dall'analisi dei valori relativi all'indicatore iC00d della scheda scheda SMA 2019, aggiornati al 27/06/2020), negli ultimi due anni risultano in calo (in gran parte per i motivi giÃ segnalati, ovvero anche e soprattutto per il calo temporaneo delle iscrizioni al curriculum SOGE). Tuttavia, il livello apicale (forse eccezionale) del 2016 e 2017, Ã¨ seguito da incidenze e trend diametralmente opposti: nel 2018 si ritorna sui livelli del 2015 e nel 2019 su quelli del 2014. La situazione sanitaria emergenziale potrebbe determinare effetti negativi sulle iscrizioni. Viceversa, la componente degli iscritti

in convenzione STPA dovrebbe crescere in modo significativo, confermando un trend positivo con riguardo a questo curriculum, di dimensioni tali da assorbire la contrazione degli iscritti militari al curriculum SOGE della coorte del 2018/2019, A livello di benchmarking, inoltre, va sottolineato che la tendenza complessiva al ribasso (inerente l'insieme dei 4 curricula) registrata nel 2019 rispetto all'anno precedente Ã¨ in linea con la media nazionale, mentre Ã¨ leggermente seppur di poco superiore rispetto ai medesimi corsi svolti nella stessa area geografica; inoltre, ed Ã¨ quel che piÃ¹ conta, il valore medio nazionale e quello d'area appaiono nettamente piÃ¹ bassi (appena meno della metÃ a livello nazionale e poco piÃ¹ della metÃ a livello d'area).

Rispetto alla rilevazione ad hoc per la compilazione della scheda SMA 2019, aggiornati al 27/06/2020, il 26/09/2019 sono estratti dal Servizio Sistemi informatici di Ateneo tramite portale GOMP i dati relativi al totale degli iscritti nell'anno accademico 2018/2019: il valore rilevato, 1291 iscritti, coincide sostanzialmente con quello della rilevazione precedente riguardante il 2018, in quanto si tratta di un dato che tiene conto delle iscrizioni a partire dall'a.a. 2013/2014 e non tiene conto della verosimile presenza di vecchi iscritti (della coorte 2012/2013 o addirittura precedenti).
Osservando i dati relativi agli indicatori iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) e iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri) della scheda SMA 2019 (aggiornati al 27/06/2020), trend degli iscritti regolari ai fini del CSTD appare in calo piÃ¹ evidente per quel che concerne la totalitÃ degli iscritti rispetto ai soli immatricolati puri sempre ai fini del CSTD. Nel caso del benchmarking il rapporto si mantiene decisamente favorevole sia con riferimento alla totalitÃ degli iscritti regolari ai fini del CSTD, sia per quel che concerne i soli immatricolati puri.
La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03-A della scheda SMA 2019, aggiornati al 27/06/2020) sembra aver raggiunto una dimensione pressochÃ© costante, attorno ai due terzi del totale. Le medie d'area e generale non sono solo nettamente inferiori (meno della metÃ negli ultimi tre anni), ma presentano anche, sempre negli ultimi due anni, dei trend in calo (a livello d'area) o che si sono stabilizzati su percentuali molto basse (attorno a quota 31%, a livello nazionale). Al di lÃ delle minime variazioni rilevate, la comparazione spazio-temporale evidenzia che questa voce rappresenta stabilmente un punto di forza del CdS.

Dati di percorso
In relazione all'indicatore iC13-E (percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU previsti) della scheda SMA 2019 (aggiornati al 27/06/2020), si mantiene sostanzialmente stabile la quota di CFU che gli studenti riescono a conseguire rispetto al totale previsto nel I anno nel 2018 rispetto all'anno precedente. L'incidenza di poco meno del 74% supera sensibilmente in special modo il valore medio a livello d'area (meno di 3/5) e nazionale (circa 3/5). Dato dell'ultimo anno, trend e benchmarking confermano che la situazione a cui si riferisce l'indicatore continui a rappresentare un punto di forza.
Al 26/09/2019 (dati estratti dal servizio Sistemi informatici di Ateneo tramite portale GOMP), il voto medio per esame Ã¨ sostanzialmente stabile appare in sensibile crescita nel 2018/2019, soprattutto per gli iscritti dei due anni accademici precedenti, ovvero, nella stragrande maggioranza dei casi, gli studenti del secondo e del terzo anno di corso: le matricole conseguono voti medi piÃ¹ elevati di circa 2 punti (passando dal 24,5 delle matricole del 2017/2018 al 26,3 di quelle dell'anno accademico tuttora in corso), nel caso degli iscritti nel 2018/2019 che si erano immatricolati un anno prima l'incremento Ã¨ di circa 2,6 punti e di quelli immatricolati nel 2016/2017 addirittura di 3,2 punti. Occorre tuttavia tenere conto del fatto che i dati relativi al 2018/2019 ovviamente non sono definitivi, mancando ancora la sessione invernale e le sessioni straordinarie, nelle quali gli studenti del terzo anno si troveranno a dover conciliare la preparazione degli esami con quella della tesi di laurea e alcuni degli studenti del secondo anno saranno chiamati a sostenere anche gli esami della sessione estiva anticipata per i corsi le cui lezioni si svolgono nel primo semestre; verosimilmente lo scarto potrebbe quindi attenuarsi sensibilmente.
Tuttavia, appare improbabile che possa annullarsi del tutto e risultano assolutamente degni di rilievo sia la capacitÃ media di conseguire fin da subito (nel primo anno di iscrizione) ottimi punteggi negli esami (il che testimonia l'efficacia della didattica nell'introdurre prontamente allo studio delle discipline di SPRI, nella maggior parte dei casi assolutamente nuove per lo studente, lo sviluppo della competenza nello studio accademico da parte degli studenti di SPRI), sia la capacitÃ espressa mediamente dalla popolazione studentesca di SPRI di consolidare quanto appreso e di impiegarlo nello studio di insegnamenti della stessa area disciplinare, affini o pertinenti rispetto a quanto giÃ studiato e di auto-apprendimento per quel che attiene al metodo di studio accademico.
L'incidenza (verificata dall'indicatore iC14-E della scheda SMA 2019, dati aggiornati al 27/06/2020) degli studenti che proseguono nel secondo anno (quindi senza cambiare CdS) dopo essere aumentata considerevolmente nel 2016 (+10,5% rispetto all'anno
immediatamente precedente) ed essersi mantenuta costante nel 2017, torna ad aumentare nell'ultimo anno di riferimento (il 2018), in cui raggiunge addirittura l84,6%. In quest'ultimo anno, in virtÃ¹ della stabilitÃ delle medie d'area e nazionale, si accentuano sensibilmente gli scarti positivi: +10,2% a livello d'area, +8% a livello nazionale. I dati comparativi a livello spazio-temporale (di benchmarking) vanno apprezzati soprattutto perchÃ© solo 3 anni prima l'indicatore di SPRI era quasi perfettamente allineato a quelli medi, questi ultimi si sono mantenuti costanti in tutto il quadriennio, mentre nel caso del CdS in esame Ã¨ stata registrata una crescita costante (per quanto solo infinitesimale nel 2017).

La percentuale degli studenti (verificata dall'indicatore iC15-E della scheda SMA 2019, aggiornamento al 27/06/2020) che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 dei CFU previsti (ovvero 1/3) dopo essere aumentata considerevolmente nel 2016 (+10,5% rispetto all'anno immediatamente precedente) e si mantiene sostanzialmente costante nel biennio successivo. Nel 2018 si mantiene costante lo scarto positivo
rispetto alla media d'area (+12,4%), mentre aumenta quello rispetto alla media (+9,1%). Il dato potrebbe forse essere migliorato incentivando l'iscrizione part-time per alcuni studenti-lavoratori che riescono a conciliare solo limitatamente gli impegni legati ai due ruoli ricoperti.
I dati relativi al CdS sono identici per quel che riguarda iC15-E e iC15bis-E (in quanto 20 CFU rappresentano precisamente 1/3 del totale); nel caso dei dati medi si riscontra una variazione insignificante soltanto con riguardo alla media nazionale (+0,1%).
Osservando gli indicatori iC16-E e iC16bis-E della scheda SMA 2019 (aggiornamento al 27/06/2020) la percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 40 dei CFU previsti (ovvero 2/3) dopo essere aumentata
considerevolmente nel 2016 (+11% rispetto all'anno immediatamente precedente) ed essersi mantenuta sostanzialmente costante (-1,7%) nel 2017, scende in modo piÃ¹ chiaramente percettibile (-3,6%) nel 2018. Le incidenze medie presentano invece trend piÃ¹ lineari, di lieve, ma costante crescita, soprattutto a livello d'area (+5,3% dal 2015 al 2018), ma anche a livello nazionale (+3,8% dal 2015 al 2018). D'altra parte, se Ã¨ vero che nel 2018 rispetto al 2017 si assottigliano gli scarti relativi alle medie, Ã¨ anche vero sia che si mantengono comunque molto elevate (+16,9% rispetto alla media d'area e +11,7% nei riguardi della media nazionale) sia che l'incremento dal primo all'ultimo anno considerato (dal 2015 al 2018) appare percentualmente piÃ¹ elevato proprio nel CdS SPRI dell'UniversitÃ degli studi della Tuscia (+5,7%).
I dati relativi al CdS sono identici per quel che riguarda iC16I dati relativi al CdS sono identici per quel che riguarda iC16-E e iC16bis-E in quanto 40 CFU rappresentano 2/3 del totale; nel caso dei dati medi si riscontrano variazioni insignificanti con riguardo ai due indicatori (+0,2% per entrambe le medie nel caso dell'indicatore iC16bis).

Al 26/09/2019 (dati estratti dal Servizio Sistemi informatici di Ateneo tramite portale GOMP), l'incidenza degli studenti fuori corso iscritti nell'anno accademico 2018/2019 Ã¨ del 9,1% (118/1.291; escludendo dal conteggio gli eventuali fuori corso iscritti prima del 2013/2014).

Dati uscita
L'incidenza dei laureati (come da esame dell'indicatore iC02-A della scheda SMA 2019, aggiornamento al 27/06/2020) entro la durata normale del corso continua ad attestarsi su valori elevatissimi (tra l'84% e il 91% circa) nel quinquennio 2015-2019 considerato, nettamente superiori rispetto a quelli medi sia a livello nazionale sia regionale. Se Ã¨ vero che le medie di comparazione nello spazio sono entrambe in costante crescita Ã¨ anche vero
che lo scarto appare ancora notevolissimo (era del 35% circa nel 2015; mentre scende al 23% circa nel 2019). Inoltre, essendo molto vicini a quelli massimi possibili, appare assolutamente
fisiologica e non preoccupante la contrazione del 6,6% dal 2017 al 2019. Tenuto conto della considerevole componente di studenti militari in convenzione e del loro percorso formativo e
professionale fortemente standardizzato (che, tra l'altro, li mette pienamente in condizione di laurearsi nei 3 anni previsti (con rarissime eccezioni alla regola) e alla luce dello scarto positivo emergente dal confronto a livello di benchmarking, l'indicatore oggetto di analisi Ã¨ destinato fisiologicamente a continuare a costituire a lungo un autentico punto di forza del CdS.

Per quel che riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18-E, della scheda SMA 2019, aggiornamento al 27/06/2020), confrontando le incidenze del CdS con quelle medie (piuttosto simili e costanti nel tempo a livello d'area e generale), si osservano valori molto altalenanti, ma comunque piÃ¹ elevati (di molto nel 2016 e, in special modo, nel 2018, e in modo impercettibile nel 2017) e in crescita (nel 2018 nettissima rispetto al 2017, +13,9%, e comunque chiara rispetto al 2016, +3,6%). Trend e benchmarking dell'indicatore descrivono un evidente punto di forza del CdS.

Fonti Dati:
elaborazione Cruscotto ANVUR Indicatori di monitoraggio annuale - Scheda SMA 2019 - aggiornamento al 27/06/2020 (ad eccezione delle informazioni relative agli indicatori 17 e 22, che presentavano anomalie e sono stati corretti in base all'aggiornamento del 10/10/2020)

elaborazione Ufficio Sistemi per la Gestione e l'Analisi dei Dati, 26/09/2019, dati 2018/2019 (coorti considerate a partire dall'a.a. 2013/2014)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: cruscotto Anvur Indicatori monitoraggio annuale - SMA 2019

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: cruscotto Anvur Indicatori monitoraggio annuale - SMA 2019

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

29/10/2020

Il tasso di compilazione complessivo relativo al 2019 Ã¨ dell'66,1%.

Aspetti strutturali: 85,2% uomini e 14,8% donne (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile). L'81,4% lavorava giÃ prima di laurearsi.

L'etÃ media alla laurea Ã¨ complessivamente di 28,3 anni. Di 29 anni tra coloro che giÃ lavoravano e di 26 anni tra chi non lavorava.

La durata media degli studi Ã¨ di 2,9 anni. Aumenta leggermente nel caso dei non lavoratori (3), che perÃ² conseguono il titolo con una votazione piÃ¹ alta rispetto agli studenti occupati: Il voto medio di laurea Ã¨ di 102 punti per i lavoratori e di 104,5 per i non lavoratori.

L'indice di ritardo complessivo Ã¨ pari a 0,04 (0,03 per i lavoratori; 0,04 per i non lavoratori).

Opta per l'iscrizione a un corso magistrale il 44,7% dei non lavoratori alla laurea e il 22,1% dei lavoratori alla laurea.
I motivi della non iscrizione ai corsi magistrale sono quasi esclusivamente lavorativi nel caso dei lavoratori alla laurea (87,2%), mentre nel caso dei non lavoratori alla laurea a questa prima motivazione (57,1%) si aggiunge quella del mancata intenzione a frequentare altra formazione post-laurea (19%).

I motivi di iscrizione ai corsi magistrali sono prevalentemente formativo-culturali sia nel caso dei lavoratori alla laurea (LAL, 47,2%), sia nel caso dei non lavoratori alla laurea (NLAL, 41,2%).
La natura della magistrale rispetto a quella di primo livello Ã¨ un suo prosieguo naturale per l'88,2 dei NLAL e per l'83,3% dei LAL.

I LAL tendono soprattutto a cambiare ateneo (63,9%), mentre i NLAL tendono a restare nello stesso ateneo (76,5%).

La partecipazione alle attivitÃ di formazione post-laurea Ã¨ stata effettuata dal 18,4% dei NLAL (nel 13,2% dei casi si Ã¨ trattato di master di primo livello) e dall'11% dei LAL.

La condizione di occupati senza iscrizione alla magistrale caratterizza l'75,5% dei LAL (coloro che lavorano e non si iscrivono a corsi magistrali) e del 31,6% dei NLAL. Il 18,4% dei NLAL non Ã¨ iscritto alla magistrale ed Ã¨ in cerca di lavoro.

Il 93,3% del LAL lavora ancora (e nell'ambito di questa quota, il 96,1% dei casi lo fa a tempo indeterminato). Tra i NLAL il 57,9% non lavora, 10,5% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea. Sempre tra i NLAL adesso lavora il 53,6% degli uomini e il 10% delle donne. Lo fa a tempo indeterminato il 93,8% degli uomini. Il 26,3% dei NLAL non lavora ma Ã¨ impegnato in corsi universitario/praticantato.

Il tasso di occupazione complessivo Ã¨ dell'83,6%, quello di disoccupazione del 30,4% tra i NLAL.

Il numero di ore di lavoro settimanali Ã¨ analogo tra i NLAL (39,3) e i LAL (38,9).

Il settore lavorativo Ã¨ quasi sempre pubblico sia nel caso dei LAL (94,1%), sia nel caso dei NLAL (87,5).

L'area lavorativa prevalente Ã¨ il Centro sia per i LAL (32,2%), sia per i NLAL (37,5%).

Il livello retributivo presenta uno scarto di 128 euro mensili a favore dei LAL rispetto ai NLAL.
Tra i NLAL, la retribuzione mensile media delle donne Ã¨ di 149â¬ in piÃ¹ rispetto a quella maschile. Invece, tra i LAL, la retribuzione mensile netta degli uomini supera di 178â¬ quella delle donne. I dati maschili e femminili sono perfettamente complementari e testimoniano una maggiore capacitÃ delle donne di "capitalizzare" il titolo conseguito.

Tra i LAL, il 38,4% ha riscontrato miglioramenti post-laurea a livello di posizione lavorativa.

L'88,8% del LAL dichiara di aver utilizzato nella propria attivitÃ professionale le competenze acquisite con la laurea; anche se afferma di farlo per lo piÃ¹ in misura ridotta (52,6%). Un quarto degli intervistati tra i NLAL ha invece fatto ricorso in maniera elevata alle competenze acquisite nel proprio percorso di studio universitario.

La formazione professionale acquisita all'universitÃ viene giudicata molto adeguata dal 59,9% dei LAL, mentre i nettamente critici rappresentano una quota del 7,2%). Le due incidenze diventano il 50% (molto adeguata) e rispettivamente il 6,3% (per niente adeguata) nel caso dei NLAL.

Per il 50% dei LAL il conseguimento del titolo di laurea rappresentava una necessitÃ richiesta dalla legge. Il 16,4% la considera necessaria, anche se non richiesta per legge dalla sua situazione professionale. Il 26,3% considera il titolo conseguito utile anche se non richiesto. Mentre per il 7,2% degli intervistati la laurea non Ã¨ richiesta nÃ© utile.

I LAL considerano la laurea molto o abbastanza efficace nel proprio lavoro nell'89,9% dei casi. L'apprezzamento dell'efficacia della laurea conseguita raggiunge il 100% tra i NLAL.

I non occupati hanno cercato un lavoro negli ultimi 15 giorni nel 38,5% dei casi; la stessa percentuale corrisponde a chi lo ha fatto tra 15 e 30 giorni prima, mentre il restante 23,1% lo ha fatto 1-6 mesi fa. La mancata ricerca tra i LAL attualmente non occupati Ã¨ legata esclusivamente allo studio (verosimilmente utilizzato come strumento fondamentale per trovare un lavoro migliore o per tornare il condizione occupazionale). I NLAL non occupati che non cercano lavoro corrispondo all'91,7%. Il restante 8,3% non cerca lavoro per ragioni personali.

Fonte dati: Condizione Occupazionale dei laureati-Indagine 2019, Aprile 2020, Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

Descrizione link: Statistiche condizione occupazionale dei laureati - 2019 - Almalaurea
Link inserito:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=867&gr

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Condizione Occupazionale dei Laureati - Almalaurea - 2019

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/10/2020

La raccolta delle opinioni degli enti e delle imprese con i quali l'Ateneo ha degli accordi per stage/tirocinio curriculare o extracurriculare Ã¨ stato avviato a livello di Ateneo e non di singolo corso di studi.

L'Ateneo, per rendere piÃ¹ agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attivitÃ di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di svolgimento. Il questionario consente di effettuare una ricognizione sistematica delle opinioni delle aziende sui tirocinanti ospitati individuando punti di forza e aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Alle diverse organizzazioni che hanno ospitato i tirocinanti viene chiesto di esprimere una valutazione sui seguenti aspetti:
- 1. quanto la preparazione universitaria sia adeguata alle necessitÃ aziendali (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore

massimo) motivando nel caso in cui il giudizio sia inferiore a 2;
- 2. livello di formazione professionale si ritiene sia stato raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo)
- 3. il grado di preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (si o no);
- 4. la valenza del tirocinio quale titolo preferenziale per l'assunzione presso l'azienda (si o no);
- 5. la valenza per l'azienda dell'attivitÃ svolta dal tirocinante (si o no).

Nei questionari di valutazione finale del tirocinio le aziende esprimono anche giudizi, misurati su una scala da 1 a 5, sulle competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante durante lo stage, sui seguenti aspetti: motivazione, impegno, capacitÃ di lavorare in gruppo, responsabilitÃ nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto, valutazione complessiva.

Dall'avvio del processo di rilevazione, sono stati compilati in modo corretto (on line, in modalitÃ auto-somministrata, tra febbraio 2017 e marzo 2019) 13 questionari da parte da organizzazioni presso le quali sono stati svolti i tirocini degli studenti di SPRI.
Il numero di tirocini svolti dall'inizio del 2017 Ã¨ leggermente superiore (14), per cui il tasso di compilazione appare piuttosto soddisfacente, ancorchÃ© migliorabile.
Il ricorso ai tirocini appare in costante aumento (alcuni di essi, peraltro, sono ancora in corso di svolgimento) e verosimilmente Ã¨ destinato ad incrementarsi ulteriormente in futuro. Sono infatti state attivate delle convenzioni ad hoc per gli studenti SPRI, con particolare attenzione ai soggetti e ai contesti di tirocinio istituzionali.

Tenuto conto dei ridotti quantitativi in valori assoluti sono state calcolate incidenze relative (percentuali) e non Ã¨ stato considerato utile il ricorso a rappresentazioni grafico-tabellari.

Si tratta esclusivamente di tirocini curricolari, svolti quasi in egual misura da maschi (7) e femmine (6). In 9 casi si Ã¨ trattato di tirocini brevi (al massimo di 3 settimane), in 2 di durata media (di oltre 3 e fino a un massimo di 5 settimane), in uno di medio-lunga durata (di oltre 5 settimane e fino a un massimo di 8 settimane) e in uno di lunga durata (piÃ¹ di 8 settimane).

Gli enti e le aziende, per quanto poco numerosi non sono annoverabili nell'ambito di pochi settori: ogni caso Ã¨ a se stante (un comune, uno studio di consulenza aziendale, uno studio commerciale, una cooperativa agricola, una testata giornalistica, un ente di promozione locale, una prefettura, la segreteria didattica, ecc.).

Analogamente estremamente variegati sono i ruoli dei tutor aziendali (presidente, titolare, socio, vice prefetto, dirigente, redattore di testata giornalistica, segretario comunale, personale della segreteria didattica ecc.).

Esiti relativi all'analisi dei pareri di enti e imprese

Il livello di adeguatezza della formazione universitaria detenuta dai tirocinanti per le necessitÃ dell'azienda/ente nel quale viene svolto il tirocinio viene giudicato soprattutto alto (7 tirocinanti) o medio-alto (5 tirocinanti), con una sola eccezione (che comunque si colloca al livello medio; per cui nessuno la considera di basso o medio-basso livello).

Relativamente alla sola valutazione di un livello formativo universitario medio, l'esperienza del tirocinio (durato oltre due mesi) viene considerata tale da garantire al tirocinante un medio-alto livello di adeguatezza formativo-professionale. In quattro casi dei sette nei quali la formazione universitaria viene giudicata come idonea per l'azienda/ente a un livello medio-alto, si ritiene che il tirocinio svolto abbia consentito al tirocinante di raggiungere un livello di formazione professionale alto, mentre nei restanti 3 si descrive una situazione post-tirocinio analoga a quella pre-tirocinio.

In 9 casi i tirocinanti vengono considerati come immediatamente adeguati per il lavoro e in 4 come adeguati, ma solo dopo un ulteriore periodo formativo. Da notare che queste valutazioni sembrano prescindere dalla durata del tirocinio, perchÃ© l'esigenza di ulteriore formazione viene segnalata anche in relazione ai tirocini relativamente piÃ¹ lunghi.

Si esprimono in merito alla considerazione del tirocinio come un titolo preferenziale per l'assunzione otto intervistati, mentre quattro non sono di questo avviso e uno non risponde al quesito.

La valutazione complessiva del tirocinio Ã¨ di alto livello in 12 casi su 13 e di medio-alto livello nel restante caso.

Lo stesso giudizio quasi unanime (12/13) per l'alto livello viene espresso con riguardo alla motivazione e all'impegno dei tirocinanti.

La capacitÃ di lavorare in gruppo viene considerata di alto livello in dieci casi e di medio-alto livello in tre.

La capacitÃ di assumersi responsabilitÃ nell'esecuzione dei compiti assegnati Ã¨ valutata di alto livello in 11 casi su 13, e di livello medio-alto negli altri due.

Il livello di autonomia raggiunto viene giudicato di alto livello in 8 casi, di medio-alto livello in 3 casi e di medio livello negli altri due.

Chiamati a specificare il senso e il contenuto dell'attivitÃ svolta dai tirocinanti, dieci intervistati parlano di un contributo in termini di supporto all'azienda, uno dell'aver favorito lo sviluppo di progetti specifici e uno dell'aver consentito una valutazione per un eventuale inserimento.

Descrizione link: Tirocini curriculari
Link inserito: http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

08/07/2020

Il modello di Assicurazione QualitÃ degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilitÃ per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualitÃ e dell'efficacia delle attivitÃ didattiche e di ricerca. In particolare, Ã¨ prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonchÃ© degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualitÃ e di miglioramento.
Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualitÃ , Ã¨ attribuito al Presidio della QualitÃ .
Il Presidio della QualitÃ di Ateneo (PQA) Ã¨ una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.
E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione Ã¨ stata disposta con il D.R. 463/2019 del 18 giugno 2019.
Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema QualitÃ (AQ) in tutto l'Ateneo, Ã¨ stata stabilita la seguente composizione:
- un delegato del Rettore per la QualitÃ , con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unitÃ di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualitÃ .
L'Ateneo ha altresÃ¬ istituito il Presidio di QualitÃ presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:
1. Presidio di QualitÃ del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di QualitÃ per i corsi di studio in "Scienze ambientali", Classe L-32 e in "Biologia ed ecologia marina" ", Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in "Economia aziendale", Classe L-18 ed "Economia circolare", Classe LM-76 "del Dipartimento di Economia, Ingegneria, SocietÃ e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo
Il Presidio sovraintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di QualitÃ di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.
A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della QualitÃ (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualitÃ , svolge attivitÃ di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualitÃ .
Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.
Organizza attivitÃ di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attivitÃ di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualitÃ , ricollegabili alle attivitÃ formative e alla ricerca.
Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della QualitÃ e le azioni/obiettivi della qualitÃ , le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonchÃ© di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della QualitÃ per la formazione e la ricerca.
Nello specifico il Presidio:
- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;

- promuove la cultura per la qualitÃ all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la QualitÃ ed i relativi obiettivi, svolgendo attivitÃ di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualitÃ della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attivitÃ di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualitÃ della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).
Le attivitÃ del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attivitÃ e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente Ã¨ stata promossa una cultura per la qualitÃ attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di QualitÃ , per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:
- Ufficio Assicurazione QualitÃ
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici
Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica
Nel diagramma allegato Ã¨ rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attivitÃ di assicurazione della qualitÃ e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonchÃ© la centralitÃ del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:
- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della QualitÃ ;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualitÃ dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualitÃ della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit piÃ¹ recenti organizzati dal PdQ:
- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:
Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019
Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019
Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019
Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019
Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:
La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della QualitÃ , Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:
L'assicurazione della qualitÃ dei corsi di studio, 22 novembre 2017
Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017
- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015
Le procedure di Accreditamento Periodico
- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015
L'UniversitÃ tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalitÃ del docente nell'azione di insegnamento ?
- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015
La gestione del sistema di qualitÃ di Ateneo
- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015
Il Sistema di Assicurazione della QualitÃ dell'UniversitÃ della Tuscia
- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015
Redazione documenti AVA
- Viterbo, 16 Dicembre 2014
Workshop "L'assicurazione della qualitÃ nelle UniversitÃ e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunitÃ di miglioramento"
- Audit interno sulla qualitÃ dei Corsi di Studio Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014
- Audit interno sulla qualitÃ dei Corsi di Studio Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014
- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014
Research evaluation: comparing methodologies and indicators
- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014
L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di QualitÃ ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunitÃ (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualitÃ . In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di "In-Formazione", sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonchÃ© coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.
A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di QualitÃ , l'Ateneo organizza una "Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti" per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della QualitÃ dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.
Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e QualitÃ , al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:
Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di QualitÃ
Tel. 0761.357774
e-mail c.belfiore@unitus.it;

Ufficio Assicurazione della QualitÃ
Tel. 0761.357946
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione QualitÃ Ateneo
Link inserito: http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo-
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione Sistema Assicurazione QualitÃ

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

08/07/2020

Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nella scheda SUA e presta supporto al referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di QualitÃ . Verifica l'efficacia e la qualitÃ della progettazione e dell'erogazione della didattica del corso di studio e dei relativi servizi.
Assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio e dei relativi indicatori di controllo.
Verifica l'efficacia dei processi attraverso i quali vengono erogate la didattica e i relativi servizi.
Analizza e risolve eventuali non conformitÃ .
Svolge azioni di verifica ispettiva e propone azioni di miglioramento.
Periodicamente analizza i risultati e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, anche con riferimento a specifici indicatori.
Il gruppo di lavoro della AQ Ã¨ cosÃ¬ composto dai professori Michele Negri (Responsabile), Barbara Pancino, Luca Massidda e Rosalba Belmonte, dalle dott.sse Raffaella Moscetti ed Elisabetta Primieri per il personale tecnico amministrativo e quale rappresentante degli studenti la studentessa Cristina Brizi.
Il gruppo di qualitÃ del corso di studio opera in maniera collegiale, informando costantemente il consiglio di dipartimento. Il Gruppo si riunisce con cadenza trimestrale per riesaminare efficacia e risultati del CdS, valutare eventuali non conformitÃ ed individuare azioni correttive, anche con riferimento ad aspetti specifici dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Con cadenza annuale viene invece svolta un'attivitÃ di riesame completa, con riferimento ai risultati complessivi del CdS e al raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio
Link inserito:
http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/07/2020

Durante l'anno il gruppo AQ si riunisce periodicamente con finalitÃ di monitoraggio, pianificazione e organizzazione.

Vengono esaminate l'efficacia e i risultati, valutate eventuali non conformitÃ e individuate azioni correttive o migliorative, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi.

Il Gruppo di assicurazione QualitÃ SPRI presenta la programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative per l'organizzazione e la gestione della qualitÃ del corso in forma di scadenziario di massima, con elencazione e descrizione sommaria delle azioni sia di ordinaria e consolidata gestione e monitoraggio del CdS sia legate a iniziative specifiche (non necessariamente ricorrenti) o ad interventi innovativi nelle procedure di qualitÃ del CdS.

Di seguito vengono dettagliate le principali attivitÃ svolte di recente o da svolgere prossimamente, anche con riferimento alla periodizzazione.

SCADENZARIO

GIUGNO-OTTOBRE 2020

Rapporto di riesame ciclico: controllo di qualitÃ , attivitÃ di raccordo con il Presidio di QualitÃ

Aggiornamento delle istruzioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti (descrittori di Dublino, modalitÃ di valutazione, ecc.) sulle base delle indicazioni ricevute dal Presidio di qualitÃ , volte a garantire l'adeguatezza qualitativa delle informazioni e della didattica erogata.

Comunicazioni ai docenti relative al monitoraggio delle modalitÃ di compilazione e dei contenuti delle schede degli insegnamenti, di compilazione dei libretti delle lezioni e degli altri adempimenti da espletare.

Monitoraggio relativo all'utilizzo della documentazione prodotta sul corso SPRI dalla Commissione Paritetica e dal Nucleo di Valutazione.

Monitoraggio della rilevazione sulle opinioni degli studenti.

Monitoraggio dei dati strutturali e opinioni studenti.

AttivitÃ analitiche propedeutiche alla compilazione scheda di monitoraggio annuale.

Controllo della procedura di compilazione scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Richiesta ai docenti della documentazione relativa ai seminari, alle conferenze e alle altre attivitÃ di didattica integrativa e/o legate alla terza missione svolte nell'a.a. 2019-2020 e inserimento della documentazione (locandine, ecc.) nella relativa cartella GoogleDrive condivisa.

Controlli di qualitÃ inerenti i materiali e le procedure di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita (guide dipartimentali e di Ateneo, audiovisivi digitali, presentazioni ppt, ecc.).

Specifica attivitÃ di orientamento per il corso di laurea SPRI nell'ambito dell'Open Day di Ateneo.

Perfezionamento sezioni scheda SUA-CdS in scadenza a giugno-luglio e in settembre-ottobre.

Monitoraggio tirocini (analisi dei dati relativi ai questionari compilati dagli enti convenzionati presso i quali sono stati effettuati).

Analisi e pianificazione del rafforzamento delle attivitÃ di internazionalizzazione tramite l'organizzazione diretta conferenze, seminari e convegni internazionali e la messa a disposizione degli studenti della opportunitÃ di partecipazione a eventi organizzati da altre istituzioni, grazie al consolidamento delle attivitÃ in collaborazione con l'AIS-Sezione di Sociologia Politica, l'ISA (International Sociological Association)-RC26 (Research Committee 26), l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia e con la Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO (promosse dalla Prof.ssa SaccÃ) e alle iniziative formative (seminari, conferenze, ecc.) a cura del Prof. Ridolfi, del Prof. Sterpa ed eventuali ulteriori iniziative proposte da altri docenti di ruolo, RTD e docenti a contratto.

Valutazione della didattica integrativa, con particolare riguardo ai seminari tecnico-operativi svolti nel precedente A.A. e della eventuale conferma (anche nell'A.A. 2019/2020) della programmazione dei seminari professionalizzanti sulla "Scena del Crimine" nell'ambito del curriculum di Investigazione e sicurezza che si svolgeranno (effettuati fin dal primo anno accademico di attivazione di tale curriculum).

Monitoraggio e valutazione dell'attivitÃ didattica innovativa (DAD) svolta strutturalmente nell'ambito del curriculum STPA, dall'A.A. 2017/2018 e implementata in tutti gli altri curricula da marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria pandemica. I relativi controlli di qualitÃ hanno riguardato anche le modalitÃ di svolgimento a distanze delle verifiche dell'apprendimento.

Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni di rappresentanza e delle organizzazioni di terzo settore volte a: rilevare eventuali opportunitÃ o esigenze di ridefinizione dell'offerta formativa (coerentemente con le conoscenze, competenze e abilitÃ che il Corso SPRI consente di acquisire), monitorare le attivitÃ di tirocinio giÃ svolte o attivabili, presentare il nuovo questionario rivolto alle parti sociali, istituzionali e private, e svolgere un'azione di informazione e collaborazione con riguardo alle attivitÃ scientifiche (di ricerca, attraverso laboratori e centri studi), di didattica e comunicazione (seminari, conferenze, convegni, ecc.).

OTTOBRE-DICEMBRE 2020

Verifica ed eventuale aggiornamento della documentazione informativa rivolti ai docenti del CdS avente per oggetto gli adempimenti e le esigenze qualitative relativi alla didattica.

Valutazione della procedura di compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni di rappresentanza e delle organizzazioni di terzo settore volte a: rilevare eventuali opportunitÃ o esigenze di ridefinizione dell'offerta formativa (coerentemente con le conoscenze, competenze e abilitÃ che il Corso SPRI consente di acquisire), monitorare le attivitÃ di tirocinio giÃ svolte o attivabili, presentare il nuovo questionario rivolto alle parti sociali, istituzionali e private, e svolgere un'azione di informazione e collaborazione con riguardo alle attivitÃ scientifiche (di ricerca, attraverso laboratori e centri studi), di didattica e comunicazione (seminari, conferenze, convegni, ecc.).

GENNAIO-MAGGIO 2020

Predisposizione, controllo e inserimento informazioni nella Sua CdS (terza fase)

Analisi dell'efficacia delle azioni legati agli OFA, con valutazione dei risultati d'apprendimento ottenuti dagli studenti nel corso dell'A.A. e definizione di eventuali esigenze correttive.

Monitoraggio e supporto relativamente alle attivitÃ di orientamento.

Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni di rappresentanza e delle organizzazioni di terzo settore volte a: rilevare eventuali opportunitÃ o esigenze di ridefinizione dell'offerta formativa (coerentemente con le conoscenze, competenze e abilitÃ che il Corso SPRI consente di acquisire), monitorare le attivitÃ di tirocinio giÃ svolte o attivabili, presentare il nuovo questionario rivolto alle parti sociali, istituzionali e private, e svolgere un'azione di informazione e collaborazione con riguardo alle attivitÃ scientifiche (di ricerca, attraverso laboratori e centri studi), di didattica e comunicazione (seminari, conferenze, convegni, ecc.).

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
Link inserito:
http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim

QUADRO D4 | Riesame annuale

08/07/2020

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, Ã¨ programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:
a) valutare l'idoneitÃ , l'adeguatezza e l'efficacia della propria attivitÃ formativa;
b) verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;

b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
c) riprogettare il corso di studio.
Il Riesame Ã¨ articolato in due documenti differenti:
1. la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo lo struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR.
In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.
Il commento Ã¨ inserito entro la scadenza prevista sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di QualitÃ .
2. il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni (o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticitÃ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento), del progetto formativo del CdS.
Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validitÃ dei presupposti fondanti il corso di studio e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualitÃ della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.
Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerÃ innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre terrÃ conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonchÃ¨ dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze Ã¨ previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.
Il Riesame Ã¨ effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformitÃ con le direttive definite annualmente dal Presidio della QualitÃ di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR.
E' approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Sistema gestone della QualitÃ del CdS
Link inserito:
http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qu

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	UniversitÃ degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso in inglese	Political sciences and international relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SACCA' Flaminia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, SocietÃ e Impresa

Docenti di Riferimento

Corso in convenzione con le Forze Armate

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	NEGRI	Michele	SPS/07	RD	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE 2. SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA
2.	ROMAGNUOLO	Anna	L-LIN/12	PA	1	Base	1. LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE
3.	SACCA'	Flaminia	SPS/11	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI

4.	STERPA	Alessandro	IUS/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
5.	BELMONTE	Rosalba	SPS/07	ID	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
6.	BOCCOLINI	Alessandro	M-STO/02	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
7.	CRUCIANI	Sante	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
8.	DESARIO	Michele Salvatore	IUS/04	PA	1	Affine	1. DIRITTO COMMERCIALE
9.	MASSIDDA	Luca	SPS/11	RD	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI 2. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI 3. SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Brizi	Cristina	cristina.brizi@studenti.unitus.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BELMONTE	ROSALBA
BRIZI	CRISTINA
MASSIDDA	LUCA
MOSCETTI	RAFFAELLA

NEGRI	MICHELE
PANCINO	BARBARA
PRIMIERI	ELISABETTA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANCINO	Barbara		
PICCAROZZI	Michela		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Via Santa Maria in Gradi n. 4 - VITERBO	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2020
Studenti previsti	370

Eventuali Curriculum

Scienze organizzative e gestionali
Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche
Investigazioni e sicurezza
Scienze politiche

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	354
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	12/05/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.
La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione Ã¨ testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilitÃ , vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni giÃ espresse per le percentuali di impiego.
Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.
Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in

considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.
Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerositÃ elevata di iscritti, il corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.
La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione Ã¨ testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilitÃ , vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni giÃ espresse per le percentuali di impiego.
Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.
Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.
Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerositÃ elevata di iscritti, il corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
RaD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	352003027	**BALISTICA FORENSE** *semestrale*	IUS/16	Martino FARNETI		24
2	2020	352002798	**CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE** *semestrale*	ICAR/20	Marco TONTINI		60
3	2018	352003028	**CRIMINOLOGIA** *semestrale*	IUS/17	Francesca DE RINALDIS		18
4	2018	352002987	**DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	Alfonso CONTALDO		48
5	2018	352003018	**DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	Mario SAVINO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IUS/10	48
6	2018	352002970	**DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	Valerio TALLINI		48
7	2019	352002997	**DIRITTO COMMERCIALE** *semestrale*	IUS/04	**Docente di riferimento** Michele Salvatore DESARIO *Professore Associato confermato*	IUS/04	48
8	2018	352003016	**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/14	Francesco Luigi GATTA		48
9	2018	352003002	**DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY** *semestrale*	IUS/01	Ciro PELLEGRINO		48
10	2019	352002996	**DIRITTO E PROCEDURA PENALE** *semestrale*	IUS/17	Antonello MADEO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	IUS/09	48
11	2018	352002981	**DIRITTO INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Igor DI BERNARDINI		48
12	2019	352002954	**DIRITTO INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Igor DI BERNARDINI		48

13	2019	352002955	**DIRITTO INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Sara FATTORINI		48
14	2020	352002823	**DIRITTO PRIVATO** *semestrale*	IUS/01	Andrea GENOVESE *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/01	48
15	2020	352002815	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Tommaso BECHINI		48
16	2019	352002952	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Eleonora DELMIRANI		48
17	2019	352002951	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Paolo FETONI		48
18	2020	352003138	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Paolo FETONI		48
19	2020	352002828	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Patrizio MORGANTI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SECS-P/01	48
20	2019	352003009	**ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE** *semestrale*	SECS-P/06	Barbara PANCINO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SECS-P/02	48
21	2019	352003009	**ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE** *semestrale*	SECS-P/06	Alessandro SORRENTINO *Professore Ordinario*	AGR/01	12
22	2020	352002819	**FISICA SPERIMENTALE** *semestrale*	FIS/01	Ilaria ARMENTANO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	FIS/07	36
23	2020	352003140	**FISICA SPERIMENTALE** *semestrale*	FIS/01	Massimiliano CELASCHI		36
24	2018	352003030	**GENETICA FORENSE** *semestrale*	BIO/13	Gloria PESSINA		18
25	2020	352002807	**GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA** *semestrale*	M-GGR/02	Mariavittoria ALBINI		48
26	2018	352002988	**GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA** *semestrale*	M-GGR/02	Miriam NOTO		36
27	2020	352002808	**GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA** *semestrale*	M-GGR/02	Miriam NOTO		48
28	2019	352003023	**IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI** *semestrale*	ING-IND/05	Giuseppe PISANIELLO		108

29	2020	352002799	**INFORMATICA E CYBER SECURITY** *semestrale*	INF/01	Valerio ORLANDI		24
30	2020	352002800	**INFORMATICA E CYBER SECURITY** *semestrale*	INF/01	Federico SERINI		24
31	2020	352002821	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO** *semestrale*	IUS/09	**Docente di riferimento** Alessandro STERPA *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/09	48
32	2020	352002811	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO** *semestrale*	IUS/09	Paolo COLASANTE		48
33	2020	352003135	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO** *semestrale*	IUS/09	Silvia FILIPPI		48
34	2019	352002950	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO** *semestrale*	IUS/09	Chiara INGENITO		48
35	2019	352002949	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO** *semestrale*	IUS/09	Fabio PACINI		48
36	2018	352003239	**LINGUA E CULTURA ARABA** *semestrale*	L-OR/12	Ludovica MARTINI		48
37	2018	352002982	**LINGUA E CULTURA ARABA** *semestrale*	L-OR/12	Livia PANASCI'		48
38	2018	352002991	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Giulia DE FLAVIIS		12
39	2018	352002990	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Christiane MOUREAUX		12
40	2018	352002989	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Marika NARDI		12
41	2019	352002960	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Angela COSTANTINI		48
42	2018	352002986	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Giulia DE FLAVIIS		24
			LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA				

43	2019	352002959	**FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Giulia DE FLAVIIS		48
44	2019	352003025	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Docente non specificato		48
45	2019	352002957	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Marilena GENOVESE		48
46	2018	352002985	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Christiane MOUREAUX		24
47	2019	352002958	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Christiane MOUREAUX		48
48	2018	352002984	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE** *semestrale*	L-LIN/04	Marika NARDI		24
49	2020	352002822	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	**Docente di riferimento** Anna ROMAGNUOLO *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/12	48
50	2020	352002796	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Iren BOYARKINA		48
51	2020	352002794	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Fabio CIAMBELLA		48
52	2020	352002792	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Annalisa FEDERICI		48
53	2020	352002795	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Julie Anne HOBSON		48
54	2020	352002793	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Sonia Maria MELCHIORRE *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-LIN/12	48
			LINGUA E				

55	2020	352002797	**TRADUZIONE-LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Alessio TOSONI		48
56	2020	352002820	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I** *semestrale*	L-LIN/12	Simone MARZIALI		24
57	2018	352002993	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III** *semestrale*	L-LIN/12	Orazio GRAZIANO		48
58	2019	352003024	**LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA** *semestrale*	L-LIN/07	Ofelia LA PILA		48
59	2018	352003034	**MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI** *semestrale*	M-STO/08	Gilda NICOLAI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	M-STO/08	48
60	2018	352003003	**MARKETING** *semestrale*	SECS-P/08	Michela PICCAROZZI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SECS-P/08	42
61	2018	352002971	**MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE** *semestrale*	INF/01	Stefano PIZZOTTI		96
62	2018	352003029	**MEDICINA LEGALE** *semestrale*	MED/43	Carlo DE ROSA		24
63	2020	352002810	**METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I** *semestrale*	M-EDF/01	Dario DI PASQUALE		84
64	2020	352002809	**METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I** *semestrale*	M-EDF/01	Bernardino MONETA		84
65	2019	352003022	**METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II** *semestrale*	M-EDF/01	Dario DI PASQUALE		24
66	2020	352002818	**Matematica** *semestrale*	MAT/05	Antonella LUPICA		24
67	2020	352002817	**Matematica** *semestrale*	MAT/05	Antonella LUPICA		48
68	2020	352002818	**Matematica** *semestrale*	MAT/05	Dimitri MUGNAI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MAT/05	24
			Modulo I		Roberto COLOZZA		

69	2020	352002803	(modulo di STORIA CONTEMPORANEA) *semestrale*	M-STO/04	*Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	M-STO/04	30
70	2020	352002804	**Modulo I** (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) *semestrale*	M-STO/04	Elisa GUIDA		30
71	2020	352002805	**Modulo II** (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) *semestrale*	M-STO/04	Paolo CAPITINI		18
72	2020	352002806	**Modulo II** (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) *semestrale*	M-STO/04	Enrico CASALE		18
73	2018	352003033	**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI** *semestrale*	SECS-P/10	Tommaso FEDERICI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* *Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli*	SECS-P/10	48
74	2018	352003020	**POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA** *semestrale*	L-LIN/01	Luca LORENZETTI *Professore Ordinario*	L-LIN/01	24
75	2018	352003020	**POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA** *semestrale*	L-LIN/01	Cristina MURU *Ricercatore confermato*	L-LIN/01	24
76	2020	352003139	**POLITICA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/06	Tommaso BECHINI		60
77	2020	352002816	**POLITICA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/06	Paolo FETONI		60
78	2018	352002972	**POLITICA ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/06	Barbara PANCINO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SECS-P/02	60
79	2018	352002983	**POLITICA MILITARE** *semestrale*	SPS/06	Giuseppe PISANIELLO		60
80	2018	352003005	**SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA** *semestrale*	SECS-P/03	Sara MECCA		60
81	2020	352002838	**SCIENZA POLITICA** *semestrale*	SPS/04	Dario QUATTROMANI *Attivita' di insegnamento (art.*	SPS/04	60

					23 L. 240/10) *LINK CAMPUS University*		
82	2020	352002791	**SCIENZA POLITICA I** *semestrale*	SPS/04	**Docente di riferimento** Rosalba BELMONTE *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	SPS/07	48
83	2020	352002813	**SCIENZA POLITICA I** *semestrale*	SPS/04	Giuseppe PISANIELLO		48
84	2020	352002790	**SCIENZA POLITICA I** *semestrale*	SPS/04	Dario QUATTROMANI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* *LINK CAMPUS University*	SPS/04	48
85	2019	352002953	**SCIENZA POLITICA II** *semestrale*	SPS/04	Stefano OMETTO		60
86	2018	352002980	**SCIENZA POLITICA II** *semestrale*	SPS/04	Mario TANZI		60
87	2018	352002968	**SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI** *semestrale*	SPS/11	**Docente di riferimento** Luca MASSIDDA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SPS/11	48
88	2018	352002979	**SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI** *semestrale*	SPS/11	**Docente di riferimento** Luca MASSIDDA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SPS/11	48
89	2018	352003017	**SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI** *semestrale*	SPS/11	**Docente di riferimento** Flaminia SACCA' *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/11	48
90	2020	352002814	**SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE** *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Michele NEGRI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/07	48
91	2020	352003137	**SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE** *semestrale*	SPS/07	Donatella SELVA		48
					Docente di riferimento		

92	2018	352003001	**SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA** *semestrale*	SPS/11			SPS/11	48

					Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)		
93	2020	352002835	**SOCIOLOGIA GENERALE** *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Rosalba BELMONTE *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	SPS/07	48
94	2019	352002963	**SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA** *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Michele NEGRI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/07	48
95	2019	352002964	**SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA** *semestrale*	SPS/07	Donatella SELVA		48
96	2020	352002812	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Roberto COLOZZA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	M-STO/04	48
97	2020	352002827	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Maria Paola DEL ROSSI		48
98	2020	352003136	**STORIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Alexander HOBEL		48
99	2019	352003008	**STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA** *semestrale*	M-STO/04	**Docente di riferimento** Sante CRUCIANI *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/06	24
100	2019	352003008	**STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA** *semestrale*	M-STO/04	Agnese BERTOLOTTI		24
101	2020	352002840	**STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE** *semestrale*	M-STO/02	**Docente di riferimento** Alessandro BOCCOLINI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-STO/02	60
102	2019	352003015	**STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**	SPS/06	**Docente di riferimento** Sante CRUCIANI	SPS/06	60

			semestrale		*Professore Associato (L. 240/10)*		
103	2018	352002966	**STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** *semestrale*	SPS/06	Maria Paola DEL ROSSI		60
104	2018	352003006	**STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA** *semestrale*	SPS/04	Luca FERENDELES		60
105	2019	352002975	**TECNICHE AERONAUTICHE** *semestrale*	FIS/01	Luca ROSATI		60
106	2019	352003026	**TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA** *semestrale*	IUS/16	Vincenzo CIANCHELLA		24
						ore totali	4710

Offerta didattica programmata

Curriculum: Scienze organizzative e gestionali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA POLITICA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Modulo I (1) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Modulo I (2) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Modulo II (1) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *Modulo II (2) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA I (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SCIENZA POLITICA I (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	72	32	32 - 32
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			

discipline linguistiche	↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (3) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (4) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (5) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (6) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (3) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (4) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (5) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (6) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	96	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ *STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	20	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata ↳ *POLITICA ECONOMICA (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	20	10	10 - 10

	↳ *POLITICA ECONOMICA (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

AttivitÃ formative affini o integrative	**CFU**	**CFU Rad**
		18 -

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	38	38
A11		0 - 0	0 - 38
A12		0 - 0	0 - 38
A13		0 - 0	0 - 38
A14	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ *CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* INF/01 - Informatica ↳ *INFORMATICA E CYBER SECURITY (1) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *INFORMATICA E CYBER SECURITY (2) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (3 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl* M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ *GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	38 - 38	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	AbilitÃ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze organizzative e gestionali*:	180	160 - 180

Curriculum: Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ECONOMIA POLITICA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	56	32	32 - 32
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			

discipline linguistiche	↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (Nuovo canale 3) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	24	16	16 - 16
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	10	10	10 - 10
	↳ *POLITICA MILITARE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*			
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata	20	10	10 - 10
	↳ *POLITICA ECONOMICA (1) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *POLITICA ECONOMICA (2) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	32	16	16 - 16
	↳ *SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	↳ *SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*			

discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA II (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

AttivitÃ formative affini o integrative		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12	FIS/01 - Fisica sperimentale ↳ *FISICA SPERIMENTALE (1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA SPERIMENTALE (2) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TECNICHE AERONAUTICHE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* L-OR/12 - Lingua e letteratura araba ↳ *LINGUA E CULTURA ARABA (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LINGUA E CULTURA ARABA (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* M-GGR/02 - Geografia economico-politica	38 - 38	0 - 38

	↳ *GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (1) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
	↳ *GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (2) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
	MAT/05 - Analisi matematica		
	↳ *Matematica (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*		
	↳ *Matematica (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*		
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	AbilitÃ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche*:	180	160 - 180

Curriculum: Investigazioni e sicurezza

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	32	32 - 32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale* L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	24	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna ↳ *STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale* SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ *STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 10 CFU - semestrale*	20	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ *SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ *STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

AttivitÃ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12		-	0 - 38
A13	IUS/04 - Diritto commerciale ↳ *DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* IUS/17 - Diritto penale ↳ *DIRITTO E PROCEDURA PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ *ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ↳ *MARKETING (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/13 - Scienze merceologiche ↳ *CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	38 - 38	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	AbilitÃ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Investigazioni e sicurezza*:	180	160 - 180

Curriculum: Scienze politiche

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	32	32	32 - 32
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale*			

discipline linguistiche	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	24	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ *STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata ↳ *ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE (1) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
	IUS/10 Diritto amministrativo			

discipline giuridiche	↳ *DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

AttivitÃ formative affini o integrative		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale ↳ *ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IUS/14 - Diritto dell'unione europea ↳ *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 - Glottologia e linguistica ↳ *POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ *MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale* SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ *ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/10 - Organizzazione aziendale ↳ *ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale*	38 - 38	0 - 38

A12		-	0 - 38
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	AbilitÃ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze politiche*:	180	160 - 180

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SPS/04 Scienza politica	32	32	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	16	16	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		48		
Totale Attività di Base				48 - 48

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	10	10	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	10	10	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	16	10

discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	10	10	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	16	16	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		62		

Totale Attività Caratterizzanti	62 - 62

Attività affini

ambito: AttivitÃ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 18)**		18	38
A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche	0	38
A12	FIS/01 - Fisica sperimentale INF/01 - Informatica ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali L-OR/12 - Lingua e letteratura araba M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia MAT/05 - Analisi matematica	0	38
A13	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/17 - Diritto penale MED/43 - Medicina legale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/13 - Scienze merceologiche	0	38
A14	BIO/07 - Ecologia ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica INF/01 - Informatica ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-GGR/02 - Geografia economico-politica	0	38

Totale Attività Affini	18 - 38

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	AbilitÃ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	32 - 32

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**

Range CFU totali del corso	160 - 180

Segnalazione: il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

Il numero totale di CFU (6) assegnati alla prova finale Ã¨ stato adeguato al valore standard attribuito dai corsi della medesima classe, in conformitÃ alle osservazioni formulate dal C.U.N. nell'adunanza del 28/04/2010.

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/14) La presenza di due settori scientifico-disciplinari compresi fra le attivitÃ di base e caratterizzanti si giustifica con l'esigenza di prevedere nei gruppi alternativi di settori competenze che consentano di approfondire le conoscenze giuridiche attinenti all'area dell'Unione Europea e linguistiche di natura specialistica, che rappresentano elementi qualificanti e di completamento del percorso formativo del corso di laurea.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti